



COMUNE DI CANOSSA

(Provincia di Reggio Emilia)



Relazione della Giunta sulla GESTIONE 2016

(artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000)

Allegato "A" Deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 21/03/2017

Sommario:

PREMESSA.....	3
IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015.....	6
VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	7
CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	7
LA GESTIONE DI CASSA.....	8
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE).....	9
CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI	10
GESTIONE DEI RESIDUI.....	11
GESTIONE DI COMPETENZA.....	12
ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISI PER CATEGORIA ECONOMICA.....	13
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ESERCIZIO 2016.....	14
LE SPESE DI PERSONALE	16
INVESTIMENTI	18
ANALISI DELLE ATTIVITA' E DEI PROGRAMMI DELL'ENTE.....	20
MISSIONE 1 AMMINISTRAZIONE	21
02 Segreteria	21
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	22
04 Gestione delle entrate tributarie	23
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	25
06 Ufficio tecnico	26
07 Elezioni anagrafe e stato civile	27
08 Statistica e sistemi informativi	28
10 Risorse Umane.....	29
11 Altri servizi generali	30
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	31
01 Istruzione prescolastica.....	31
02 Altri ordini di istruzione non universitaria.....	32
06 Servizi ausiliari all'istruzione	33
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	34
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.....	34
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	35
01 Sport e tempo libero.....	35
MISSIONE 07 – TURISMO.....	36
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	36
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	37
01 Urbanistica ed assetto del territorio.....	37
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	39
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale.....	39
03 Rifiuti.....	44
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	45
05 Viabilità ed infrastrutture stradali	45
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	46
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.....	46
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	47
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	49
02 Commercio Reti distributive tutela dei consumatori.....	49
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	51
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	51
CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO	52
SOCIETA' PARTECIPATE	53
SERVIZI EROGATI.....	54
INDEBITAMENTO	55
CONCLUSIONI:.....	56
ALLEGATI ALLA RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 2016:.....	57
Rapporti debitori e creditori ai sensi art. 6 comma 4 D. L. 95/2012	57
Limiti di spesa D.L. 78/2010;	57
Spese di rappresentanza 2016	58
SIOPE ESERCIZIO 2016	59

PREMESSA

Egregi Consiglieri,

Come lo scorso anno, il rendiconto dell'esercizio 2016 che Vi sottoponiamo, alla luce dei nuovi principi contabili riporta nell'esercizio in esame i fondi vincolati dello scorso anno derivanti dall'introduzione del sistema contabile cosiddetto "armonizzato", previsto dal D.Lgs. 118/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sulla base dei nuovi principi contabili vengo registrati tutti gli accertamenti esigibili e pertanto il rendiconto della gestione esercizio 2016 recepisce il lavoro tutti gli accertamenti tributari emessi dal servizio tributi e divenuti esigibili nel corso dell'esercizio 2016. A fronte di tali entrate, viene previsto un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) per quei crediti al 31/12/2016 che presentano difficoltà nella riscossione.

Confluisce inoltre nell'avanzo di amministrazione la somma di € 90.000,00 relativa al mutuo contratto alla fine del 2016 per la riqualificazione degli impianti sportivi di Ciano d'Enza nonché la somma di € 190.000,00 relativa da donazioni privati ed associazioni.

L'avanzo risultante dalle suddette dinamiche e dalla gestione 2016 ammonta complessivamente ad € 941.179,34 con la seguente suddivisione:

RISULTATO ESERCIZIO 2016	941.179,34	A)
Parte accantonata	629.000,00	B)
Parte vincolata	283.116,50	C)
Parte destinata agli investimenti	0,00	D)
Parte disponibile	29.062,84	E) = A-B-C

Dal suddetto riparto risulta evidente che con la gestione 2016 si è provveduto:

- Ad accantonare la quota risultante dai conteggi relativi al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sulla base dei crediti al 31/12/2016 (€ 629.000,00 pari al 67%);
- a vincolare somme relative a mutui contratti ed indennità di fine mandato del Sindaco per € 93.116,50 (10% dell'avanzo 2016);
- a vincolare somme derivanti da trasferimenti (investimenti) per € 190.000,00 (20% dell'avanzo);
- a definire la somma residuale disponibile di € 29.062,84 (3% dell'avanzo).

Il rendiconto 2016 presenta pertanto un bilancio in equilibrio sia per la parte corrente che per la parte investimenti e che riesce a far fronte agli accantonamento obbligatori per legge previsti dalla normativa e che ai fini prudenziali consentono di non aver ripercussioni finanziarie sul bilancio stesso.

In effetti se escludiamo le somme vincolate per legge l'avanzo disponibile è di soli 29 mila euro che saranno tenuti a disposizione per verificare la gestione 2017.

E' indubbio che, le somme accantonate nel corso degli anni, in valore assoluto rappresentano circa il 20% del bilancio comunale annuo, e che le stesse sono frutto della significativa azione di controllo prodotta dall'ufficio tributi che nel corso del 2016 ha emesso oltre 900 atti tra accertamenti ed ingiunzioni.

Da non trascurare anche l'attività di supporto ai contribuenti sia nella verifica dei conteggi che nelle risposte operative a richieste di rateizzazione che nel 2016 sono state n. 57.

Le spese per investimenti finanziati realizzati nel corso del 2016 ammontano ad **oltre 500 mila euro** e le voci più significative sono relative ad interventi sulla viabilità per oltre 210 mila euro ed interventi di messa in sicurezza del castello di Canossa per 190 mila euro.

La gestione 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (che hanno sostituito il patto di stabilità interno) nonché i limiti di spesa del personale.

L'indebitamento al 31/12/2016 ammonta ad euro 1.345 mila pari ad euro 356 ad abitante, in linea con le medi provinciali e ben al di sotto delle medie regionali e nazionali.

Ulteriori approfondimenti sulla gestione 2016 sono indicati nella presente relazione che abbiamo predisposto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il Sindaco
Luca Bolondi

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
(Art. 151, comma 6, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che "al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

L'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 prevede che nella suddetta relazione vengano analizzati gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Dovendo procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2016, è opportuno ricordare che il bilancio di previsione anno 2016 fu deliberato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 11/05/2016, divenuta esecutiva a norma di legge.

Il bilancio di previsione 2016 venne approvato nelle seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016		
ENTRATA		%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE C/INVESTIMENTI	0,00	0,00%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PARTE CORRENTE	0,00	0,00%
F.P.V. DI PARTE CORRENTE	49.408,10	1,04%
F.P.V. DI PARTE INVESTIMENTI	78.353,20	1,65%
TITOLO I – TRIBUTARIE	2.444.050,00	51,34%
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	140.352,00	2,95%
TITOLO III – EXTRATRIBUTARIE	371.598,00	7,81%
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	577.000,00	12,12%
TITOLO V - DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	150.000,00	3,15%
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	150.000,00	3,15%
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00%
TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	800.000,00	16,80%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.760.761,30	100,00%
SPESA		%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
TITOLO I – CORRENTI	2.887.408,10	60,65%
TITOLO II - CONTO CAPITALE	805.353,20	16,92%
TITOLO III - PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	150.000,00	3,15%
TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	118.000,00	2,48%
TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE	0,00	0,00%
TITOLO VII - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	800.000,00	16,80%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.760.761,30	100,00%

Nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto con i seguenti atti a manovre di assestamento e di variazione del bilancio di previsione 2016:

VARIAZIONI ED ASSESTAMENTI

- 1) deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 03/03/2016 (riaccertamento ordinario residui9,
- 2) deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 11/05/2016;
- 3) deliberazione Giunta Comunale n. 54 del 31/05/2016;
- 4) deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 15/07/2016;
- 5) deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 29/09/2016;
- 6) deliberazione Giunta Comunale n. 105 del 19/10/2016;
- 7) deliberazione Consiglio Comunale n. 99 del 27/10/2016;
- 8) deliberazione Consiglio Comunale n. 106 del 15/12/2016;

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA

- 9) deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 13/06/2016;
- 10) deliberazione Giunta Comunale n. 76 del 08/08/2016;
- 11) deliberazione Giunta Comunale n. 90 del 12/09/2016
- 12) deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 29/11/2016
- 13) deliberazione Giunta Comunale n. 126 del 15/12/2016
- 14) deliberazione Giunta Comunale n. 133 del 20/12/2016

IMPIEGO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015

L'attività dell'Ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), oppure possono nascere da scelte discrezionali od obbligatorie per l'Amministrazione.

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego degli Avanzi di Amministrazione. Infatti, l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, prevede che l'avanzo di amministrazione è distinto in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale, fondi di ammortamento e fondi disponibili e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 16 in data 03/03/2016 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, attività annualmente prevista per la predisposizione del rendiconto della gestione.

L'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 è stato accertato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 26/04/2016 in € **653.062,65** così suddiviso:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016			653.062,65
Parte vincolata corrente		53.300,00	
Parte destinata agli investimenti		219.558,24	
Accantonamento fondi:		368.000,00	640.858,24
<i>di cui: - f.do crediti difficile esazione</i>	<i>368.000,00</i>		
<i>- f.do rischi contenzioso</i>	<i>0,00</i>		
Avanzo disponibile			12.204,41

L'avanzo 2015 è stato destinato nel modo seguente:

Cap.	Descrizione	Importo
3015	Indennità di fine mandato spettante al Sindaco	1.061,34
2400	IRAP su indennità di fine mandato spettante al Sindaco	90,21
5410	Contributi per il superamento barriere architettoniche	12.888,28
3359	Spese per consulenze legali, liti, arbitraggi e risarcimenti	9.576,17
3232	Manutenzioni Campotrera	1.684,00
Div.	Utenze elettriche per conguagli arretrati	28.000,00
		53.300,00
21300	Manutenzione straordinaria strade comunali	19.904,00
		19.904,00
	TOTALE AVANZO APPLICATO	73.204,00
	Avanzo non applicato	211.858,65
	Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2015	368.000,00
	TOTALE AVANZO 2015	653.062,65

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale:

Equilibri di parte corrente	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Entrate titolo I	2.522.690,77	2.456.704,37	2.669.759,41
Entrate titolo II	162.222,10	74.611,10	122.852,33
Entrate titolo III	335.825,62	338.161,97	316.548,20
Totale Titoli I - II - III (A)	3.020.738,49	2.869.477,44	3.109.159,94
Spese titolo I (B)	2.763.048,52	2.676.346,18	2.785.618,45
Rimborso prestiti parte del titolo III (*) C)	240.339,09	141.478,20	117.950,21
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	17.350,88	51.653,06	205.591,28
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente (E)	102.992,53	22.973,17	53.300,00
F.P.V. per spese correnti		64.564,23	49.408,10
Contributi per permessi di costruire destinati a spese correnti (F)	0	0	0
Entrate correnti destinate a spese d'investimento (G)	0	0	0
F.P.V. per somme impegnate in parte corrente		-49.408,10	-40.294,70
Entrate diverse (alienazioni) utilizzate per il rimborso anticipato quote capitale (H)	98.255,33	0	0
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	218.598,74	89.782,36	268.004,68
Equilibri di parte capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Entrate Titoli IV	366.298,95	266.231,07	437.084,88
Entrate Titoli VI	0	48.000,00	90.000,00
Totale titolo IV e V (M)	366.298,95	314.231,07	527.084,88
Spese Titolo II (N)	256.932,14	351.602,19	507.308,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)	109.366,81	-37.371,12	19.776,63
Entrate correnti destinate a spese d'investimento (G)	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	16.000,00	20.000,00	19.904,00
F.P.V. per spese in conto capitale		123.691,79	78.353,20
F.P.V. per somme impegnate per spee conto capitale		-78.353,20	-20.294,30
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	27.111,48	27.967,47	97.739,53

CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Accertamento	48.098,68	110.113,59	48.360,80
Riscossione (competenza)	48.098,68	110.113,59	47.844,80
Utilizzo in parte corrente del contributo per permesso di costruire	0	0	0
Percentuale sui proventi accertati	0,00%	0,00%	0,00%

LA GESTIONE DI CASSA

	Residui	Competenza	Totale
fondo di cassa al 01/01/2016			659.904,76
RISCOSSIONI	424.061,25	2.901.853,38	3.325.914,63
PAGAMENTI	667.218,15	2.817.876,37	3.485.094,52
fondo di cassa al 31/12/2016			500.724,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			500.724,87

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2016 registra un avanzo di amministrazione pari a **euro 941.179,34** come riporta la tabella seguente:

	Residui	Competenza	Totale
fondo di cassa al 01/01/2016			659.904,76
RISCOSSIONI	424.061,25	2.901.853,38	3.325.914,63
PAGAMENTI	667.218,15	2.817.876,37	3.485.094,52
fondo di cassa al 31/12/2016			500.724,87
RESIDUI ATTIVI	479.098,94	1.093.509,51	1.572.608,45
RESIDUI PASSIVI	119.446,37	952.118,61	1.071.564,98
DIFFERENZA			1.001.768,34
F.P.V. PARTE CORRENTE			40.294,70
F.P.V. CONTO INVESTIMENTI			20.294,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			941.179,34

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili come riportato nella tabella riepilogativa:

RISULTATO ESERCIZIO 2016		941.179,34
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	368.000,00	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	265.000,00	
Rettifica per conteggi a consuntivo 2016	-4.000,00	
Totale parte accantonata		629.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:		
- indennità fine mandato del Sindaco	3.116,50	
Vincoli derivanti da trasferimenti :	190.000,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	90.000,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente :	0,00	
Altri vincoli (contenzioso legale)	0,00	
Totale parte vincolata		283.116,50
Totale parte destinata agli investimenti (di cui 190 lasciti-donaz.)		0,00
Totale parte disponibile		29.062,84

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Con l'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato risulta obbligatoria la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Questa innovazione, tuttavia, non è tale per il Comune di Canossa che, pur in assenza di un esplicito obbligo di legge della previgente disciplina contabile ma in aderenza al principio della prudenza, aveva costituito il fondo rischi svalutazione crediti attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze, relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie.

L'utilizzo della quota di avanzo accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

La tabella successiva registra la dinamica del fondo crediti di dubbia esigibilità nelle componenti tributarie e patrimoniali:

Risorsa	DENOMINAZIONE	Residui attivi formatosi nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto	Residui attivi degli esercizi precedenti	TOTALE RESIDUI ATTIVI c) = (a) + (b)	% di accanton. al fondo svalutazione crediti (d)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (e) = c) x (d)	Fondo svalutazione crediti (f)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
191	ACCERTAMENTI ICI - IMU - TASI	245.921,53	6.193,00	252.114,53	17,86%	45.032,00	210.000,00
280	TASSA PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI	0,00	173.746,15	173.746,15	87,68%	152.332,00	170.000,00
284	TARI TASSA SUI RIFIUTI	89.893,05	128.131,57	218.024,62	70,34%	153.367,00	160.000,00
285	TARES	0,00	51.846,84	51.846,84	70,94%	36.780,00	50.000,00
1000000	Totale TITOLO 1	335.814,58	359.917,56	695.732,14	55,70%	387.511,00	590.000,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
1440	PROVENTI PER SERVIZIO MENSA SCOLASTICA SCUOLA MATERNA E	17.352,82	5.894,20	23.247,02	49,83%	11.583,97	11.583,97
1460	PROVENTI PER CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI	2.822,50	1.655,00	4.477,50	39,95%	1.788,68	1.788,68
1464	RETTE DI FREQUENZA SERVIZIO MICRO-NIDO	2.280,00	0,00	2.280,00	32,42%	739,13	739,13
1690	FITTI REALI DI FABBRICATI	1.365,83	205,85	1.571,68	14,41%	226,47	226,47
1691	FITTI REALI DI FABBRICATI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E	6.110,65	16.155,73	22.266,38	65,47%	14.576,71	15.351,94
2300	RIMBORSO SPESE UTENZE DA PARTE DEGLI AFFITTUARI IN EDIFICI	1.718,92	0,00	1.718,92	30,89%	530,92	530,92
2330	RIMBORSO QUOTE SERVIZI EDUCATIVI "FUORI-BANCO" E PRE-POST	2.806,80	1.548,81	4.355,61	47,73%	2.078,89	2.078,89
3000000	Totale TITOLO 3	34.457,52	25.459,59	59.917,11	52,61%	31.524,77	32.300,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			0,00			
3810	PROVENTI DERIVANTI DA RIMBORSI ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	6.700,00	6.700,00	100,00%	6.700,00	6.700,00
4000000	Totale TITOLO 4	0,00	6.700,00	6.700,00	100,00%	6.700,00	6.700,00
	TOTALE GENERALE	370.272,10	392.077,15	762.349,25	55,85%	425.735,77	629.000,00

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione 2016 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza 2016	
Totale accertamenti di competenza compresi F.P.V. (+)	4.123.124,19
Totaler impegni di competenza compresi F.P.V. (-)	3.830.583,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	292.540,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.985,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	54.346,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	33.937,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.423,52
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	292.540,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.423,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	73.204,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	579.858,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	941.179,34

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui nel corso del 2016 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro **- 4.423,52**, come evidenzia la tabella successiva

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		15.985,38
Minori residui attivi riaccertati (-)		54.346,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		33.937,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-4.423,52
Gestione corrente e partite di giro (arrotondamenti)		10.079,10
Gestione in conto capitale		-14.502,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		-4.423,52

Con deliberazione Giunta Comunale n. 21 in data 14/03/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui in ossequio al principio contabile n. 9 della contabilità economica potenziata con il seguente risultato:

RESIDUI ATTIVI								
titolo	Descrizione	Anno 2011 e precedenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	TOTALE
I	TRIBUTARIE	119.626,00	72.737,99	51.846,84	58.807,06	76.334,01	536.939,88	916.291,78
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.678,52	43.678,52
III	EXTRATRIBUTARIE	2.184,20	3.869,32	6.644,05	9.020,80	18.270,22	57.978,65	97.967,24
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.700,00	0,00	14.514,00	0,00	36.129,00	360.633,66	417.976,66
V	DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	1.915,45	0,00	1.915,45
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				500,00		4.278,80	4.778,80
	TOTALE	128.510,20	76.607,31	73.004,89	68.327,86	132.648,68	1.093.509,51	1.572.608,45

RESIDUI PASSIVI								
titolo	Descrizione	Anno 2011 e precedenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	TOTALE
I	CORRENTI	8.131,20	2.872,50	2.440,61	1.881,34	23.410,06	751.567,91	790.303,62
II	CONTO CAPITALE	43.560,50	3.726,00	8.170,20	11.541,24	11.812,72	156.291,55	235.102,21
III	PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	SPESE PER SERVIZI C/TERZI	900,00			1.000,00		44.259,15	46.159,15
	TOTALE	52.591,70	6.598,50	10.610,81	14.422,58	35.222,78	952.118,61	1.071.564,98

GESTIONE DI COMPETENZA

ANALISI DEI RISULTATI DELLA COMPETENZA

ANALISI DEI RISULTATI DELLA COMPETENZA						
ENTRATE	ANNO 2016					
DESCRIZIONI	Previsioni iniziali	Previsione definitiva	Somme accertate	%	Entrate per abitante anno 2016	Entrate per abitante anno 2015
					3.778	3.844
TITOLO 1	2.444.050,00	2.660.597,00	2.669.759,41	85,87%	706,66	639,1
TITOLO 2	140.352,00	177.786,00	122.852,33	3,95%	32,52	19,41
TITOLO 3	371.598,00	377.254,00	316.548,20	10,18%	83,79	87,97
TOTALE primi 3 titoli	2.956.000,00	3.215.637,00	3.109.159,94	77,82%	822,97	746,48
TITOLO 4	577.000,00	648.696,00	437.084,88	10,94%	115,69	69,26
TITOLO 5	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00%	0	12,49
TITOLO 6	150.000,00	150.000,00	90.000,00	2,25%	23,82	84,26
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00%	0	84,26
TITOLO 9	800.000,00	835.000,00	359.118,07	8,99%	95,06	84,26
Avanzo	0,00	73.204,00		0,00%	0	0
F.P.V. parte corrente	49.408,10	49.408,10		0,00%	0	0
F.P.V. part investimenti	78.353,20	78.353,20		0,00%	0	0
TOTALE GENERALE	4.760.761,30	5.200.298,30	3.995.362,89	100,00%	1.057,54	1.081,01
SPESE	ANNO 2016					
DESCRIZIONI	Previsioni iniziali	Previsione definitiva	Somme impegnate	%	Spese per abitante anno 2016	Spese per abitante anno 2015
					3.778	3.844
TITOLO 1	2.887.408,10	3.200.345,10	2.785.618,45	72,72%	737,33	696,24
F.P.V. impegni correnti		0,00	40.294,70	1,05%	10,67	12,85
TITOLO 2	805.353,20	896.953,20	507.308,25	13,24%	134,28	91,47
F.P.V. impegni capitale		0,00	20.294,30	0,53%	5,37	20,38
TITOLO 3	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00%	0	36,8
TITOLO 4	118.000,00	118.000,00	117.950,21	3,08%	31,22	84,26
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%	0	84,26
TITOLO 7	800.000,00	835.000,00	359.118,07	9,38%	95,06	84,26
TOTALE GENERALE	4.760.761,30	5.200.298,30	3.830.583,98	100,00%	1.013,93	1.110,52

ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISI PER CATEGORIA ECONOMICA

Si ritiene opportuno fornire un quadro consuntivo delle spese classificate per macroaggregati analizzando il rapporto delle stesse per il numero degli abitanti:

Descrizione macroaggregati	Rendiconto 2016		Rendiconto 2015	
	Impegni	Abitanti 3.778	Impegni	Abitanti 3.844
Redditi da lavoro dipendente	547.023,13	144,79	575.771,93	152,40
Imposte e tasse a carico dell'ente	39.409,56	10,43	47.989,99	12,70
Acquisto di beni e servizi	1.556.045,42	411,87	1.497.746,44	396,44
Trasferimenti correnti	477.189,05	126,31	492.332,22	130,32
Interessi passivi	47.233,58	12,50	53.663,06	14,20
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.204,32	17,52		0,00
Altre spese correnti	52.513,39	13,90	8.842,54	2,34
TITOLO 1	2.785.618,45	737,32	2.676.346,18	708,40
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	506.414,15	134,04	272.336,90	72,08
Contributi agli investimenti	894,10	0,24		0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	31.265,29	8,28
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00
TITOLO 2	507.308,25	134,28	303.602,19	80,36
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	48.000,00	12,71
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
TITOLO 3	0,00	0,00	48.000,00	12,71
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	117.950,21	31,22	141.478,20	37,45
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00
TITOLO 4	117.950,21	31,22	141.478,20	37,45
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00		0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per partite di giro	327.507,33	86,69	323.884,72	85,73
Uscite per conto terzi	31.610,74	8,37		0,00
TITOLO 7	359.118,07	95,06	323.884,72	85,73
TOTALE SPESE	3.769.994,98	997,88	3.493.311,29	924,65

Considerato che il rendiconto 2015 è stato approvato con il bilancio D.P.R. 194/1996 si è provveduto ad una riclassificazione degli interventi in macroaggregati.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ESERCIZIO 2016

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 **deve essere non negativo**. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La gestione del bilancio 2016 in termini di accertamenti ed impegni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		RENDICONTO ANNO 2016
(ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		N
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	49.408,10
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	29.353,20
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.669.759,41
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	122.852,33
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	2.960,59
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	119.891,74
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	316.548,20
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	437.084,88
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.543.284,23
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.785.618,45
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	40.294,70
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.825.913,15
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	507.308,25
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	20.294,30
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	527.602,55
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.353.515,70

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		268.529,83
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-270.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	115.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		113.529,83

Nel corso del 2016 il Comune di Canossa ha usufruito della restituzione degli spazi del patto orizzontale regionale anno 2014 per euro 115.000,00 (50% di euro 230.000,00) ed al tempo stesso ha provveduto alla cessione di spazi finanziari per euro 270.000,00.

I suddetti spazi saranno restituiti dalla Regione nella misura del 50% nel 2017 e del 50% nel 2018.

LE SPESE DI PERSONALE

Il Comune di Canossa a partire dall'esercizio 2013 rientra fra gli enti soggetti al patto di stabilità interno ed è pertanto tenuto al rispetto del comma 557, art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il D.L. 90/2014 ha modificato la normativa, che imponeva la riduzione della spesa di personale rispetto all'annualità precedente, definendo come limite di spesa la media del triennio 2011 – 2013.

La nuova norma, oltre ad aumentare leggermente il limite di spesa rispetto al precedente, è importante perché è stato finalmente accolto il principio di un limite "fisso" rispetto ad un limite "dinamico" che, in caso di anni in cui la spesa era ridotta per cause diverse (si pensi ad esempio a minori spese per maternità non sostituite o per aspettative non retribuite) comportava diversi problemi gestionali nelle annualità successive in cui il personale tornava in servizio.

La definizione "spesa di personale" è alquanto generica in quanto la normativa disciplina una serie di spese da ricomprendere relative in particolar modo alle gestioni associate ed ai servizi forniti tramite l'Unione dei Comuni nonché una serie di spese da escludere relative alle spese finanziate con proventi specifici (recupero ICI, progettazioni interne, ecc.), agli aumenti contrattuali ed alle spese di personale relative alle categorie protette.

Alla luce della nuova normativa introdotta dal D. L. 90/2014 il nuovo limite di spesa di personale per il Comune di Canossa è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
SPESE DI PERSONALE LORDE	763.105,40	766.430,29	750.590,03
IMPORTI IN DETRAZIONE	-49.467,00	-49.467,00	-49.467,00
SPESA DI PERSONALE EX C. 557 ART. 1 L. 296/2006	713.638,40	716.963,29	701.123,03
MEDIA SPESE DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013			710.574,91

La spesa di personale a consuntivo 2016 risulta così determinata:

Spesa di personale ex comma 557, art. 1 L. 296/2006	Impegni consuntivo 2016
Spesa di personale intervento 01	546.884,21
Quota personale Unione Val d'Enza	109.065,60
Trasferimenti ad altri enti per personale in convenzione	66.204,32
Buoni pasto - lavoro interinale - tirocini formativi macro-03	16.799,00
IRAP su spese di personale	28.752,26
TOTALE PARZIALE	767.705,39
IN DETRAZIONE F.P.V. ANNO PRECEDENTE	-44.600,30
F.P.V. SPESA COMPETENZA 2016	40.294,70
TOTALE SPESE PERSONALE LORDE ANNO 2016	763.399,79
Somme da portare in detrazione:	
Spese di personale per categorie protette L. 68/2009	53.584,00
Rimborsi di comandi da altri enti	0,00
Missioni	2.696,16
Diritti di segreteria	0
Incentivi progettazione	0
TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	56.280,16
TOTALE SPESE PERSONALE 2016 EX COMMA 557	707.119,63
MEDIA TRIENNIO 2011 - 2013	710.574,91
Differenza rispetto MEDIA TRIENNIO 2011-2013	-3.455,28

Rapporto spese di personale / spese correnti (abrogato il limite del 50 per cento)

Sempre nel D.L. 90/2014 è rilevante l'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008, che limitava per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle

cessazioni dell'anno precedente, vietando qualsiasi facoltà assunzionale ai Comuni nei quali l'incidenza delle spese di personale (dovendo a tal fine consolidare la spesa del personale di aziende, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, affidatarie di servizi pubblici locali senza gara, o strumentali) fosse pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti.

Per la determinazione della suddetta percentuale, viene utilizzata la spesa di personale al lordo delle detrazioni e pertanto abbiamo i seguenti valori:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
SPESE MACROAGGREGATO 01 PERSONALE	579.339,55	573.044,95	546.884,21
SPESE MACROAGGREGATO 02 IMPOSTE	30.968,26	30.084,30	28.752,26
SPESE MACROAGGREGATO 03 SERVIZI	6.236,00	5.497,54	16.799,00
SPESE MACROAGGREGATO 04 TRASFERIMENTI	130.617,11	145.802,95	175.269,92
TOTALE SPESA PERSONALE A)	747.160,92	754.429,74	767.705,39
Totale spese correnti (impegni consuntivo) B)	2.763.048,52	2.676.346,18	2.785.618,45
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A:B)	27,04%	28,19%	27,56%

Limitazioni lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 (abrogato per chi rispetta il limite massimo di spesa)

Il D.L. 90/2014, in materia di lavoro flessibile, accogliendo, con il comma 4-bis, un emendamento presentato dall'ANCI, apre gli spazi per le assunzioni a tempo determinato. In particolare si stabilisce che le limitazioni contenute nell'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006.

Pertanto i Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, e gli Enti di minori dimensioni esclusi dal patto di stabilità che abbiano contenuto tale spesa al di sotto di quella risultante nel 2008, non sono più soggetti all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009.

Nel 2016 sono stati rispettati i limiti di utilizzo del lavoro flessibile previsti dalla normativa come risulta dalla seguente tabella:

	TOTALE lavoro flessibile anno 2009 =LIMITE=	ANNO 2016 Lavoro flessibile senza art. 110
art. 110 dlgs 267/2000	0,00	
tempo determinato	10.604,07	
COCOCO	24.021,80	
Vice Segretario		2.299,12
Tirocini formativi	0,00	5.000,00
Lavoro interinale operaio UT dal 01/10/2016		9.160,12
Trasferimento quota a Unione per maternità assistente sociale dal 01/08/2016	0,00	8.245,85
LIMITE LAVORO FLESSIBILE	34.625,87	24.705,09

INVESTIMENTI

A corredo del Conto Consuntivo si forniscono i seguenti dati relativi alle fonti di finanziamento degli investimenti dell'esercizio 2016:

Codice bilancio	Descrizione risorsa	Accertam. Competenza
4033562	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	70.000,00
4023565	CONTRIBUTI REGIONALI PER FRONTEGGIARE DISSESTI TERRITORIO CANOSSA	190.000,00
4043410	CONTRIBUTO PROVINCIALE L.R. 41/1997 CENTRO COMMERCIALE NATURALE	25.095,42
4033554	CONTRIBUTI REGIONALI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI CRISI SISMICA DEL 23 DICEMBRE 2008	29.000,00
4043708	TRASFERIMENTO DA COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI PER CENTRO POLIFUNZIONALE (PERIODO 2013 - 2017)	3.200,00
4043715	CONTRIBUTO DA UNIONE VAL D'ENZA PER INTERVENTI VIABILITA' (PAO)	67.917,66
4013290	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI AREE CIMITERIALI	3.511,00
4054000	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E DA SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	48.360,80
	Totale Titolo 4 Alienazioni e trasferimenti capitale	437.084,88
5036090	MUTUI PER INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI CON ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	90.000,00
	Totale Titolo 5 Accensioni di prestiti	90.000,00
	Avanzo applicato al conto investimenti	19.904,00
	F.P.V. Parte investimenti entrata	78.353,20
	F.P.V. Parte spesa impegni	-20.294,30
	Totale Avanzo + F.P.V.	77.962,90
	TOTALE ENTRATE	605.047,78

attraverso le fonti finanziarie precedentemente descritte sono stati finanziati i seguenti investimenti (impegni in conto capitale e rimborso anticipato prestiti):

MIS	PRO	Cap.	DESCRIZIONE CAPITOLO SPESA	Impegni competenza 2016
1	3	20100	Informatizzazione uffici comunali ed acquisti mobili e macchine	3.445,28
1	3	20105	Macchine per ufficio	213,50
1	3	20200	Trasferimenti a Unione Val d'Enza per ns. quota investimenti Trasferimenti di capitale	615,23
1	5	20500	Manutenzione straordinaria immobili comunali Acquisizione di beni immobili	8.655,04
4	2	20700	Manutenzione straordinaria plessi scolastici	36.503,01
4	2	20701	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - Incarichi professionali	6.051,20
6	1	21100	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Acquisizione di beni immobili	16.044,20
6	1	21110	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	1.494,50

10	5	21300	Manutenzione straordinaria strade comunali Acquisizione di beni immobili	210.889,04
10	5	21310	Interventi di consolidamento e difesa del territorio (con contributo regionale)	190.000,00
10	5	21380	Acquisto mezzi per interventi sulla viabilità	18.483,00
10	5	21700	Impianti pubblica illuminazione e videosorveglianza Acquisizione di beni immobili	1.634,80
12	7	22500	Quota 7% oneri urbanizzazione secondaria L. 10/77	278,87
12	9	22800	Manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali Acquisizione di beni immobili	13.000,58
			TOTALE TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	507.308,25
			EQUILIBRI PARTE INVESTIMENTI	97.739,53

ANALISI DELLE ATTIVITA' E DEI PROGRAMMI DELL'ENTE

L'organizzazione del nostro Ente alla fine dell'esercizio 2016 era suddivisa nel modo seguente:

N°	Denominazione settore e servizio	Responsabile
1	Settore economico finanziario – affari generali	Rag. Rossi Mauro
2	Servizi demografici - Polizia Municipale - Nucleo valutazione	Segretario Comunale
3	Settore Uso ed Assetto del Territorio	
3.1	Servizio Patrimonio e LL.PP.	Ing. Neroni Giroladini Ivano
3.2	Servizio Ambiente e Riserva Naturalistica di Campotrera	Dott.ssa Lucci Costanza
3.3	Servizio Edilizia Privata – Urbanistica e Sportello Unico – Attività Produttive	Geom. Montruccoli Simone
4	Settore Servizi alla Persona	Dott. Mezzetti Gabriele

Si ritiene opportuno analizzare le attività svolta dai singoli settori sulla base dei programmi previsti nel DUP 2016 – 2018 e meglio dettagliati nel PEG 2016 – 2018.

MISSIONE 1 AMMINISTRAZIONE

Programma	02 Segreteria
Referente Politico	Sindaco Luca Bolondi
Referente Tecnico	Rag. Mauro Rossi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si occupa della stesura definitiva delle delibere e determinazioni (sulla base delle proposte dei servizi).

b) Obiettivi

BIETTIVO STRATEGICO: 01 Maggiore interazione con i cittadini

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Sviluppare nuove modalità informative, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali e del sito internet	L'obiettivo sarà conseguito tramite utilizzo di face book e l'implementazione delle notizie su sito internet del Comune	Cittadini Imprese Comuni Unione	2016-2018	Costante monitoraggio/aggiornamento del sito internet	Sindaco	Tutti i settori

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Il sito internet ed il portale face book del Comune vengono costantemente aggiornati con le iniziative e le notizie rilevanti.

Con questo strumento viene pertanto fornito supporto pubblicitario agli eventi del territorio.

Relativamente alla stesura degli atti amministrativi informatici sono in corso momenti di formazione al fine di poter far fronte a questo adempimento che cambierà in modo significativo la gestione documentale all'interno dell'ente.

L'introduzione degli adempimenti degli atti amministrativi è stata rinviata all'annualità 2017.

Programma	03 Gestione economico finanziaria e programmazione
Referente Politico	Sindaco Luca Bolondi
Referente Tecnico	Rag. Mauro Rossi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria (Bilancio di Previsione – P.E.G. – Rendiconto) nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni (variazioni di bilancio – verifica equilibri – assestamento).

A tal fine è stata attivata una specifica convenzione con il Comune di Quattro Castella per la figura di responsabile del servizio. Oltre a queste attività vengono gestite nell'ambito di questo programma le verifiche degli incassi e dei pagamenti nonché il monitoraggio di tutte le utenze (acqua – luce – gas – telefono) a carico del comune e le richieste di rimborso nel caso di edifici utilizzati da terzi.

Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti (verifiche trimestrali e relazioni annuali).

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Portare a regime in tutte le Aree dell'Ente il bilancio armonizzato	L'obiettivo sarà conseguito tramite un'azione formativa a tutti responsabili delle Aree dell'ente e ai loro referenti per la gestione economica-finanziaria	Personale dell'Amministrazione comunale	2016-2018	Effettuare entro il 2016 almeno 2 incontri di gruppo con tutti responsabili sul bilancio armonizzato	Assessore al Bilancio	Tutti i Servizi
Regolamento di contabilità	Predisposizione nuovo regolamento in base ai nuovi principi contabili	Cittadini Amministratori Personale dell'Amministrazione comunale	2016-2018	Effettuare entro il 2016 almeno 2 incontri di gruppo con tutti responsabili di Area sul bilancio armonizzato	Assessore al Bilancio	Tutti i Servizi

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Con riferimento al primo obiettivo del bilancio armonizzato il servizio ragioneria ha fornito attività informativa sulla nuova normativa agli uffici e servizi sia in occasione del riaccertamento ordinario dei residui da inserire nel consuntivo 2015 sia in occasione dell'aggiornamento del DUP 2016-2018 e 2017-2019.

Il regolamento di contabilità, in linea con i nuovi principi contabili, è stato predisposto nel mese di ottobre 2016 in seguito a specifici incontri presso l'Unione Val d'Enza e verrà quindi sottoposto ad un confronto con tutti i servizi, il revisore dei conti e gli amministratori entro il 30 giugno 2017.

Programma	04 Gestione delle entrate tributarie
Referente Politico	Sindaco Luca Bolondi
Referente Tecnico	Rag. Mauro Rossi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa della gestione delle entrate tributarie IMU – TASI – TOSAP – IMPOSTA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI nonché della gestione della Tassa Rifiuti.

Oltre alla gestione degli adempimenti ordinari viene gestita dal servizio anche l'attività di controllo delle posizioni dei contribuenti al fine di evitare evasioni ed elusioni.

Le attività del programma dovranno essere effettuate cercando in tutti i modi di agevolare il contribuente nel pagamento delle imposte dovute prevedendo e predisponendo a tal fine:

- adeguati strumenti tecnico informatici per il pagamento del dovuto;
- attività di supporto tramite lo scambio di corrispondenza per la verifica dei conteggi cercando soprattutto di avvalersi di strumenti informatici;

Particolare rilevanza rivestirà il recupero delle morosità soprattutto per la tassa rifiuti e per gli accertamenti ICI-IMU-TASI non pagati. Questo servizio dovrà essere effettuato tramite il servizio di supporto fornito dall'Unione Val d'Enza.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Recupero evasione	L'obiettivo sarà conseguito tramite accertamenti ICI-IMU-TASI pari alle previsioni di bilancio	Cittadini	2016-2018	Accertamenti pari alle previsioni a bilancio	Assessore al Bilancio	Edilizia
Recupero morosità	Trasmissione ingiunzioni per tutte le morosità tributarie e per i servizi extratributarie scaduti al	Cittadini	2016-2018	Anno 2016 = scaduto al 31.12.2014 Anno 2017 = scaduto al 31.12.2015 E così via	Assessore al Bilancio	Tutti i Servizi

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Come si evince dai dati a consuntivo a fronte di previsioni iniziali di € 75.000,00 sono stati accertate somme per € 344.857,78 (+ 360%).

Complessivamente si tratta di 922 avvisi di accertamento e/o ingiunzioni di pagamento.

Gli accertamenti più significativi sono stati emessi ad imprese del territorio che presentano significative difficoltà e pertanto si è ritenuto opportuno accantonare queste somme al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE).

Relativamente al recupero delle morosità della tassa rifiuti in gestione diretta la situazione al 31/12/2016 è la seguente:

- Tares 2013 è stato effettuato l'accertamento e le successive morosità sono state trasmesse al servizio associato di riscossione coattiva che ha elaborato le ingiunzioni notificate ai contribuenti nonché gli atti per il pignoramento degli stipendi e/o altri crediti quali fitti attivi.
- Tari 2014 sono stati emessi solleciti e quindi sono stati notificati gli avvisi di accertamento;
- Tari 2015 sono stati emessi solleciti e quindi sono stati notificati gli avvisi di accertamento;

Altra attività significativa che vede impegnato il servizio tributi è la gestione delle rateizzazioni.

E' stato predisposto ed approvato apposito regolamento comunale per facilitare il lavoro dei dipendenti del servizio.

Sono state richieste ed autorizzate n. 52 posizioni con rateizzazioni di tributi (prevalentemente tassa rifiuti e su accertamenti ICI-IMU).

Occorre evidenziare che la gestione diretta della tassa rifiuti, in un momento particolarmente critico in cui sono aumentate le morosità, ha comportato una significativa mole di lavoro per questo servizio. La gestione associata tramite l'unione ha fornito uno strumento di supporto di tipo amministrativo – informatico ma tutto il lavoro operativo viene svolto all'interno dell'Ente avendo l'unione una sola persona assegnata a questo servizio per tutti gli otto comuni.

Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Referente Politico	Bezzi Cristian
Referente Tecnico	Ing. Ivano Neroni Giroidini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale comprendente in particolar modo gli edifici istituzionali e tutti i fabbricati scolastici, ad uso sociale, sportivo e culturale.

Anche in questo settore è considerata estremamente importante l'attività di collaborazione con l'associazionismo locale e pertanto l'attività dell'Ente è finalizzata a concordare sinergie con il mondo del volontariato che in molti casi è il principale utilizzatore del patrimonio comunale.

Rientrano pertanto in questo settore anche la gestione delle convenzioni in essere e la corretta applicazione di quanto previsto nelle stesse convenzioni.

b) Obiettivi

Gestione ordinaria dell'attività descritta nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2016 sono state intraprese numerose azioni necessarie ad affrontare e risolvere le diverse problematiche relative alle manutenzioni necessarie agli immobili ed al patrimonio comunale comprendente in particolar modo gli edifici istituzionali e tutti i fabbricati scolastici, ad uso sociale, sportivo e culturale, sia tramite affidamenti esterni che tramite l'utilizzo del personale dipendente. Sono state inoltre rinnovate convenzioni per la gestione e la fruibilità di immobili comunali.

Programma	06 Ufficio tecnico
Referente Politico	Bezzi Cristian
Referente Tecnico	Ing. Ivano Neroni Giroidini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
rivalorizzazione del patrimonio	interventi di manutenzione, riqualificazione, messa in sicurezza del patrimonio comunale	cittadini	2016/2018	Utilizzo risorse a disposizione da definire in sede di PEG	Luca Bolondi, Cristian Bezzi	Scuola Cultura Turismo

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2016 sono state intraprese azioni di valutazione, approfondimento, programmazione, progettazione per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati, di riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio comunale, in particolare delle sedi cimiteriali, sportive e scolastiche.

Programma	07 Elezioni anagrafe e stato civile
Referente Politico	Sindaco
Referente Tecnico	Segretario Comunale

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Rientra in questo servizio anche la gestione del protocollo informatico, del servizio notifiche effettuato tramite appalto esterno ed il servizio luci votive.

b) Obiettivi

Gestione ordinaria dell'attività descritta nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Le attività previste nel programma sono state correttamente svolte.

Le consultazioni referendari del 17 aprile 2016 si sono svolte correttamente e si è provveduto ad inviare il relativo rendiconto alla Prefettura di Reggio Emilia per il rimborso delle spese sostenute.

Anche il referendum del 4 dicembre 2016 si è svolto senza nessun problema.

Nel corso del 2016 sono inoltre state fornite attività di supporto per i matrimoni celebrati fuori dalla sede municipale e per il servizio luci votive.

Programma	08 Statistica e sistemi informativi
Referente Politico	Sindaco
Referente Tecnico	Mauro Rossi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement

Il servizio informatico è stato trasferito all'Unione Val d'Enza con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 04/02/2014 al fine di ottimizzare le suddette attività. Rimangono in capo al Comune le scelte strategiche e sugli investimenti.

b) Obiettivi

Gestione ordinaria dell'attività descritta nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Il Servizio informatico è stato affidato all'Unione Val d'Enza dal 1° gennaio 2016 che ha provveduto alla gestione annua dei contratti di manutenzione dei programmi in uso e delle dotazioni hardware.

Per quanto riguarda il supporto gestionale e le manutenzioni ed attività ordinarie, per l'anno 2016 l'unione ha prorogato i contratti in essere e verrà bandita una nuova gara con decorrenza dall'annualità 2017.

Si evidenzia che il servizio in corso, che prevede interventi presso il comune con cadenza bisettimanale programmati, risulta ottimale sia dal punto di vista dei costi che dell'efficacia dell'azione. E' pertanto opportuno che per il Comune di Canossa vengano confermate queste modalità operative.

Si è provveduto alla definizione della spesa per l'anno 2016 ed al relativo trasferimento all'Unione.

Programma	10 Risorse Umane
Referente Politico	Mara Gombi
Referente Tecnico	Mauro Rossi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda l'annualità 2016 sarà necessario procedere alla nuova contrattazione decentrata per quanto riguarda la parte normativa. Per questo adempimento sono stati previsti specifici incontri tra i Comuni della Val d'Enza al fine di uniformare, per quanto possibile, tale contrattazione.

Il servizio si occupa anche della gestione dei budget degli straordinari assegnati agli uffici, della verifica delle presenze, della gestione delle ferie e dei buoni pasto.

Il servizio viene gestito tramite software acquistato in forma associata con i Comuni di San Polo d'Enza e Bibbiano con i quali è stato stipulato un accordo di collaborazione finalizzato anche a far fronte, in caso di momentanee carenze d'organico, alle sostituzioni.

Il servizio partecipa ai tavoli di lavoro sull'ipotesi di gestione associata, tramite l'Unione del servizio personale.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politici	altri settori coinvolti
Parte normativa contrattazione e 2016	Predisposizione nuova contrattazione	Dipendenti	2016	Definizione nuovo contratto entro il 31.12.2016	Gombi Mara	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Il servizio personale partecipa attivamente ai tavoli di lavoro dell'Unione Val d'Enza finalizzati ad una gestione associata del servizio che possa uniformare tutta una miriade di adempimenti che oggi gravano sul questo ufficio arrivando a definire anche una contrattazione decentrata base per tutti i Comuni della Val d'Enza da modulare solo per le specifiche caratteristiche di un determinato Comune.

In quest'ottica è stato predisposto il regolamento per le progressioni economiche orizzontali al vaglio delle rappresentanze sindacali.

Il contratto decentrato 2016 è stato definito per quelli che sono gli aspetti finanziari ed è stato sottoscritto.

Alla luce delle limitazioni previste dalla normativa sulle capacità assunzionali (25% delle cessazioni) il servizio si è attivato per individuare modalità di reclutamento di personale a tempo determinato per la sostituzione degli operai prossimi al pensionamento.

Si è dato corso ad un'assunzione di un operaio tramite agenzia di somministrazione di lavoro a tempo determinato dal 1° ottobre 2016.

Il servizio personale nel corso del 2016 ha inoltre seguito la pubblicazione dei dati richiesti dall'Amministrazione trasparente.

Programma	11 Altri servizi generali
Referente Politico	Sindaco
Referente Tecnico	Mauro Rossi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

b) Obiettivi

Gestione ordinaria dell'attività descritta nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Le attività sono state effettuate sulla base necessità emerse.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	01 Istruzione prescolastica
Referente Politico	Loredana Viani
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Oltre alla fattiva collaborazione con la scuola materna statale, l'Amministrazione Comunale conferma l'impegno nell'erogazione del servizio di scuola dell'infanzia comunale.

Proseguiranno le forme di collaborazione con la scuola per l'infanzia paritaria "San Giuseppe" e a tal proposito si segnala la stipula della una nuova convenzione avvenuta all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Gestione Convenzione Scuola S. Giuseppe	Gestione e verifica contenuti della convenzione	Utenti	2016	Relazione entro il 31 luglio 2016 sulla gestione nuova convenzione	Viani Loredana	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Monitorato l'andamento del micro-nido Comunale
- Collaborato con la scuola per l'infanzia statale per l'implementazione dell'offerta formativa
- Garantita l'assistenza scolastica a bambini diversamente abili
- Gestiti i servizi di supporto alla scuola (mensa e trasporto scolastico)
- Monitorata la convenzione con la scuola per l'infanzia paritaria "San Giuseppe"
- Garantita la manutenzione degli edifici adibiti alla scuola per l'infanzia
- Attivato il progetto di assistenza scolastica a bambini diversamente abili per il nuovo anno scolastico

Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria
Referente Politico	Loredana Viani
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

E' intenzione dell'Amministrazione salvaguardare la qualità del sistema educativo, che si estrinseca nella programmazione didattica e nell'offerta formativa, fornendo il proprio contributo in termini di proposizione e sostegno alle progettualità attuate dalle scuola (non solo attraverso un apporto economico ma anche attraverso l'impegno diretto di amministratori e volontari).

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabi le politico	altri settori coinvolti
Progetti scolastici 2016-2017	Definizione progetti formativi per l'anno scolastico 2016-2017 in collaborazione con le scuole	Studenti	2016-2017	Definizione progetti e relativi budget entro il 31.10.2016	Viani Loredana	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Collaborato con l'Istituto Comprensivo per l'implementazione dell'offerta formativa
- Garantita l'assistenza scolastica a bambini diversamente abili
- Gestiti i servizi di supporto alla scuola (mensa e trasporto scolastico)
- Garantita la manutenzione degli edifici adibiti allo svolgimento delle attività didattiche
- Attivato il progetto di assistenza scolastica a bambini diversamente abili per il nuovo anno scolastico

Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione
Referente Politico	Loredana Viani
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

L'Amministrazione ha proceduto all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 alla aggiudicazione dei servizi di trasporto scolastico. Si monitorerà il mantenimento della qualità dei servizi appaltati. Verrà inoltre stipulata una convenzione con il personale scolastico e con personale educativo ausiliario per i servizi di mensa, pre e post scuola.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Verifica appalti servizio mensa e trasporto	Attività di verifica dei servizi mensa e trasporto	Utenti	2016	Relazione entro il 31 luglio 2016 dei servizi erogati per l'anno scolastico 2015-2016	Viani Loredana	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Monitorato il corretto svolgimento del progetto "Filo Rosso" che riguarda l'assistenza scolastica a studenti diversamente abili;
- Gestito il servizio di trasporto scolastico
- Gestito il servizio di mensa scolastica
- Attivato il progetto di assistenza scolastica a bambini diversamente abili per il nuovo anno scolastico

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Referente Politico	Santi Clementina - (Maria Elena Salsi fino al 31.12.2016)
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende promuovere una cultura di comunità e partecipazione da attuarsi attraverso:

- la creazione di un tavolo permanente dei diversi soggetti che attualmente gestiscono i principali beni culturali di interesse presenti sul territorio (Castello di Canossa, Castello di Rossena, Torre di Rossenella, Luceria, Tempietto del Petrarca,...) al fine di migliorare la fruibilità degli stessi e poter avere una programmazione unificata degli eventi da attuarsi all'interno degli stessi.
- L'individuazione degli interventi primari di manutenzione da svolgere al fine di sollecitare i proprietari dei beni a svolgerla puntualmente.
- Mappatura degli altri beni di interesse storico da recuperare al fine di poter programmare la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento.
- Ricerca di finanziamenti per la sistemazione dei fondi in dotazione al Comune e/o ad enti di cui esso è parte fondante, al fine di rendere tali ricchezze accessibili;

Promozione di una cultura di comunità e partecipazione da attuarsi attraverso:

- Definizione di un calendario di proposte culturali annuali provenienti dalle varie associazioni al fine di poter garantire a tutti gli eventi del territorio la più ampia diffusione
- Definizione di un programma culturale, articolato per interessi e età (teatro per bambini, letture in biblioteca, teatro dialettale, cinema, presentazioni letterarie, mostre, convegni...)
- Implementazione delle informazioni presenti sul sito istituzionale e individuazione di un piano di comunicazione efficace
- Biblioteca: - aggiornamento del regolamento rispetto alle vigenti norme; - ammodernamento della catalogazione del patrimonio librario, - messa a scaffale di tutte le donazioni presenti nella sala archivio (qualora vi sia già la sezione apposita creata), -implementazione dei rapporti biblioteca/scuola attraverso l'istituzione di un programma di incentivo alla lettura ,-realizzazione di laboratori e attività culturali di vario genere.
- Teatro: realizzazione di manifestazioni culturali differenziate per età e interessi.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Definizione programma e calendario culturale	Programmazione e delle attività culturali che vengono svolte sul territorio	Cittadini	2016	Definizione entro il 31/05/2016	Maria Elena Salsi	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Si è interloquuto con i vari Enti preposti alla gestione del Castello di Canossa per assicurare una efficace gestione alla luce delle modifiche di competenze istituzionali dell'ultimo anno
- Si è partecipato a diversi bandi di finanziamento per recuperare risorse destinate alla promozione territoriale
- Sono state raccolte le iniziative promosse dalle varie associazioni comunali per garantire una efficace promozione del calendario complessivo di eventi
- Sono state organizzate attività culturali e teatrali rivolte a specifiche fasce di cittadini (laboratori, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, proiezioni di film, letture...)
- Si è collaborato con la scuola realizzando un ricco programma di promozione alla lettura
- Si è stipulata una nuova convenzione per la gestione della scuola di musica

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

Programma	01 Sport e tempo libero
Referente Politico	Loredana Viani
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

*Obiettivi della gestione*a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione attribuisce importante valore al mondo dell'associazionismo sportivo. Per tale ragione si proseguirà nella valorizzazione del loro lavoro. Proseguirà la collaborazione con l'associazionismo sportivo locale per l'utilizzo e la gestione degli impianti.

L'Assessorato considera lo sport un importante momento formativo per bambini e ragazzi. Si proseguirà pertanto nella collaborazione fattiva con la scuola che ha portato alla partenza del "Progetto Giocosport" già dal 2006.

Si darà inoltre corso alla promozione di una cultura di comunità e partecipazione da attuarsi in collaborazione con gli educatori territoriali ed il Centro Famiglie. Attraverso diversi progetti di comunità, a cui verrà dato ulteriore impulso, verrà favorita l'aggregazione giovanile;

L'amministrazione intende inoltre attivare specifici percorsi di cittadinanza attiva al fine di favorire una sempre maggior presa di coscienza, da parte dei giovani, del loro territorio e delle opportunità che esso mette a disposizione

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Attività associazionismo e convenzioni in essere	Analisi tecnica dell'attività svolta dalle associazioni con riferimento al periodo luglio 2015 – giugno 2016 e sulla gestione delle convenzioni in essere	Cittadini	2016	Stesura relazioni entro il 31/08/2016	Loredana Viani	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Si è collaborato con le associazioni sportive locali per la gestione degli impianti
- E' stato organizzato e realizzato il progetto "Gioco Sport" all'interno delle scuole
- Sono state organizzate attività rivolte ai giovani per favorire socializzazione e dinamiche aggregative
- Si sono organizzate in collaborazione con l'educativa territoriale iniziative rivolte a giovani ed adolescenti in svariate località del Comune

MISSIONE 07 – TURISMO.

Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Referente Politico	Santi Clementina - (Maria Elena Salsi fino al 31.12.2016)
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

*Obiettivi della gestione*a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione di una cultura di comunità e partecipazione da attuarsi attraverso:

- la realizzazione di materiale pubblicitario specifico e gadget di promozione
- la creazione di un tavolo tra gli operatori del settore alberghiero e di ristorazione al fine di avere, in particolari eventi, pacchetti promozionali dedicati
- la creazione, attraverso alcuni privati, di un servizio di trasporto turisti da e per le zone di interesse culturale
- la realizzazione, attraverso le associazioni di volontariato, di manifestazioni che rievochino la memoria storica di questi luoghi

Attraverso convenzioni con soggetti che operano nell'ambito della promozione turistica e culturale si intende valorizzare il ricco patrimonio artistico del Comune di Canossa, in accordo con gli altri enti pubblici che si occupano a vario titolo del patrimonio storico ed artistico del territorio.

Si intende inoltre diffondere, attraverso iniziative che si rivolgano a tutta la cittadinanza, la storia e la cultura che caratterizzano il nostro paese.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Piano pubblicitari degli eventi turistici e della rievocazione	Definizione di un piano pubblicitario degli eventi turistici	Imprese e cittadini	2016	Definizione entro il 31/08/2016	Loredana Viani	no

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Si è interloquito con i vari Enti preposti alla gestione del Castello di Canossa per assicurare una efficace gestione alla luce delle modifiche di competenze istituzionali dell'ultimo anno
- Si è partecipato a diversi bandi di finanziamento per recuperare risorse destinate alla promozione territoriale
- Sono state raccolte le iniziative promosse dalle varie associazioni comunali per garantire una efficace promozione del calendario complessivo di eventi
- E' stato realizzato un calendario di eventi che possano favorire la capacità attrattiva del territorio
- Si è subentrati nella gestione del Castello di Canossa in attesa che il Ministero definisca le nuove modalità gestionali

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Programma	01 Urbanistica ed assetto del territorio
Referente Politico	Luca Bolondi – Cristian Bezzi
Referente Tecnico	Simone Montruccoli

*Obiettivi della gestione*a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma rientra l'insieme delle attività inerenti alla disciplina dell'uso del territorio per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la tutela e la valorizzazione di tutte le sue componenti. Sono comprese in quest'ambito sia le attività relative all'aggiornamento dello strumento urbanistico comunale mediante la predisposizione e conclusione di varianti, sia le attività riguardanti la gestione dei piani attuativi. E' parte di questo programma anche quanto attiene alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure necessarie alla gestione della toponomastica viaria e della relativa numerazione civica. Rientrano poi nel programma le attività connesse alla semplificazione dei rapporti tra imprese e Amministrazione attraverso la piena operatività dello Sportello per le imprese e i cittadini, che svolge l'attività autorizzatoria nelle materie dell'edilizia.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono la valorizzazione e crescita del territorio, non in termini di "cubatura" ma di qualità, favorendo il recupero dell'esistente. E' possibile adeguare il PRG e la sua normativa di applicazione alle necessità ed obblighi sopravvenuti da strumenti sovraordinati. Dalla sua approvazione originaria il P.R.G. è stato oggetto di diverse varianti per adeguarlo alle mutate situazioni sul territorio affinché lo strumento urbanistico non sia un elemento "cristallizzato" alla sua approvazione, ma che possa essere reso flessibile alle mutate condizioni socio/economiche. E' quindi di rilevante importanza che, nel limite del possibile, si possano inserire a livello normativo (nel rispetto dei limiti imposti dalla L.R. 47/1978 art. 15) nel P.R.G. le nuove esigenze e previsioni.

Prosecuzione delle attività di implementazione della banca dati e informazione dell'ente si sistema informativo territoriale così da istituire un sistema dinamico di verifica e di controllo del territorio.

Specializzazione delle professionalità amministrative in organico, finalizzata al corretto impiego del software in dotazione per sopperire grazie all'informatizzazione, alle carenze dell'ufficio in termini di personale.

La programmazione e pianificazione contribuiscono, nel loro insieme ad individuare uno sviluppo di qualità del territorio e a sostenere economicamente le attività presenti

Miglioramento del rapporto con il cittadino indotta dall'ulteriore contrazione dei tempi domanda /risposta. L'informatizzazione degli atti e il loro collegamento ad una piattaforma cartografica digitale consentirà l'incremento del servizio ed il relativo livello qualitativo. La riduzione della documentazione cartacea a vantaggio di quella digitale porterà alla riduzione di tempi improduttivi.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
Adeguamento del vigente strumento urbanistico P.R.G.	Approvazioni varianti urbanistiche cartografiche e normative	Cittadini/attività produttive	2016/2018	Approvazione atti amministrativi previsti dalle norme	Luca Bolondi,	
Attuazione e conclusione dei piani urbanistici attuativi	Ricognizione e analisi della documentazione agli atti del Comune. Verifica stato di fatto sul territorio. Chiusura dei procedimenti.	Cittadini/imprese/ portatori interessi diffusi	2016/2018	Approvazione atti amministrativi previsti dalle norme	Luca Bolondi, Cristian Bezzi	Ufficio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio

Gestione telematica dei procedimenti edilizi	Realizzazione di un sistema integrato per la de materializzazione e e la gestione telematica dei procedimenti edilizi	Cittadini/liberi professionisti/a mministrazioni pubbliche	2016/2018	Presentazione e accettazione pratiche telematiche	Luca Bolondi	
Cartografia digitale	Sviluppo del sistema digitale della cartografia territoriale a supporto della pianificazione e della attività edilizia	Cittadini/liberi professionisti/a mministrazioni pubbliche	2016/2018	Pubblicazione e aggiornament o sito Internet	Luca Bolondi	
Allineamento banche dati riguardanti toponomastica e numerazione civica	Aggiornamento attraverso utilizzo dei portali dedicati	Cittadini / imprese	2016/2018		Luca Bolondi,	Anagrafe

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 15/12/2016 è stata approvata la variante specifica minore in loc. Cerezzola.

E' stata verificata la documentazione presente agli atti del Comune relativamente ai piani particolareggiati in loc. Ca nova (PP 25 – PP unitario – PP7 e PP13) al fine di verificare stato attuazione degli stessi. E' stata completata la segnaletica orizzontale mancante. Continuano le azioni per far prendere in carico la gestione le reti fognarie da parte della competente società.

Il software di gestione delle pratiche edilizie è stato integrato con l'applicativo cartografia e sono state acquisite presso l'agenzia delle entrate le planimetrie catastali degli immobili presenti sul nostro territorio. Ora attraverso il portale dei comuni è possibile scaricare tutti i dati catastali per mantenere aggiornato il data base catastale.

Le istanze relative al servizio edilizia vengono ricevute sempre più frequentemente con l'utilizzo della posta elettronica certificata (richieste CDU, accesso agli atti...), mentre quasi la totalità delle pratiche relative all'attività produttive (SCIA commercio) vengono presentate attraverso l'utilizzo del portale SuapER.

Il Servizio ha iniziato a produrre atti e documenti in formato digitale (firma digitale, caricamento database protocollo). Le comunicazioni con gli Enti esterni avvengono con PEC.

Si è provveduto a individuare il Responsabile della Toponomastica sul portale dei Comuni e in collaborazione con ufficio anagrafe continua l'attività di gestione e manutenzione del sistema.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Programma	02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Referente Politico	Mara Gombi
Referente Tecnico	Costanza Lucci

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

AREE PROTETTE E PARCHI

Grande impegno è rivolto alla Riserva Naturale Rupe di Campotrera con lo scopo di valorizzare l'area protetta e il sito di importanza comunitaria.

Promozione con iniziative didattiche, turistiche e culturali coordinate con l'emergenza Canossana, il Castello di Rossena, i borghi limitrofi e la Torre di Rossenella.

Coordinamento e numerose iniziative promozionali anche con il Centro di educazione alla Sostenibilità Ambientale (CEAS) della Rete Reggiana, la cui convenzione sarà rinnovata insieme ai comuni di Bibbiano, Albinea, Campegine, Gattatico e Vezzano sul Crostolo.

Campotrera vedrà la manutenzione ordinaria della sentieristica (da Cerezzola e Rossenella) attraverso la collaborazione con il mondo del volontariato e associazionismo locale.

Creare un coordinamento con la Macroarea d'appartenenza.

Organizzare un evento di presentazione del CEAS con varie iniziative legate alla sostenibilità ambientale e alla biodiversità rivolta a tutti in modo diversificato.

Proseguiranno le visite guidate e gli eventi organizzati di vario genere al fine di captare le diverse utenze; tutto avverrà in collaborazione con le associazioni locali.

Divulgazione e promozione su Campotrera, sul Sito di Importanza Comunitaria Rupe di Campotrera – Rossena e del Paesaggio Protetto della Collina Reggiana.

Verranno realizzati materiali informativi e una specifica applicazione dello smartphone sulle opportunità escursionistiche, turistiche, ricettive, storiche e culturali del Comune di Canossa.

Partecipazione attiva nella Commissione per la qualità Architetonica e Paesaggio per rilascio autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.LGS 42/2004 e attività di coordinamento con la Soprintendenza per i Beni Architetonici e per il Paesaggio.

AREE VERDI

Sopralluoghi in collaborazione con il Consorzio Fitosanitario di controllo sulle richieste di abbattimento alberi. Controllo delle attrezzature e giochi dei parchi pubblici e ove necessario manutenzioni delle attrezzature malfunzionanti o sostituzioni e aggiustamenti di pavimentazioni o materiali rotti.

Si predisporrà la potatura e sfalci delle aree verdi e rotonda.

Rimonda del secco e potature degli alberi nelle aree pubbliche ove necessario.

IGIENE AMBIENTALE

Verranno effettuate derattizzazioni ove necessario.

Attenzione al monitoraggio, ai trattamenti e alla campagna informativa contro la zanzara tigre.

Continuerà anche il servizio di raccolta e smaltimento delle carcasse di animali morti su tutto il territorio.

Controllo problema bocconi avvelenati e colonie feline con attività di sensibilizzazione.

Attività di coordinamento per problemi di scarichi fognari e quesiti della cittadinanza.

Eventuali ordinanze controllo/smaltimento amianto e monitoraggi.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Le nuove opportunità di crescita e di sviluppo sono largamente individuate e condivise in ordine alle tematiche di sostenibilità ambientale, qualità della vita urbana, valorizzazione estetica e ambientale del territorio, tutela della salute. L'identità del territorio e il potere attrattivo di questo passano attraverso un sistema globale di scelte collegate alla pianificazione urbanistica alla promozione della tutela ambientale ed alla capacità progettuale tra cittadini – imprese – amministratori che permettono di arrivare a scelte condivise. Occorre potenziare un'azione di difesa e controllo dell'ambiente oltre ad incrementare la promozione di uno sviluppo locale più sostenibile. Passare da una dimensione locale ad azioni di sviluppo diffuso. L'Amministrazione comunale intende assumere il tema della sostenibilità nell'insieme del governo locale e al centro delle proprie politiche per produrre innovazione, promozione e sviluppo economico.

Grande attenzione dovrà essere posta alla predisposizione degli strumenti di tutela del territorio in via di definizione al fine di coniugare lo sviluppo del territorio al rispetto per l'ambiente, creando una sinergia con l'analisi ambientale già predisposta.

Intensificazione di percorsi di collaborazione con enti preposti al controllo e monitoraggio dell'aria e delle acque locali, per garantire ai cittadini una maggiore qualità ambientale.

GOVERNANCE AMBIENTALE

La promozione di nuovi strumenti per la governance ambientale è un tema fondamentale su cui questa amministrazione intende promuovere iniziative, in particolare:

- incremento della raccolta differenziata;
- adozione di processi decisionali condivisi e partecipati per il governo ambientale e territoriale;
- risparmio energetico / inquinamento luminoso;
- azioni di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti specialmente lungo le rive dell'Enza;
- interventi di bonifica rifiuti abbandonati;
- interventi sull'amianto: si proseguirà con il controllo dell'ottemperamento delle ordinanze emesse sulla rimozione dell'amianto;
- Azioni rivolte a migliorare il benessere degli animali;
- Promozione del territorio attraverso azioni di riqualificazione e miglioramento ambientale di aree di valenza storico testimoniale mediante azioni di riqualificazione e potenziamento della rete escursionistica esistente;
- Rafforzamento sinergie con il mondo del volontariato ambientale nelle iniziative di salvaguardia e tutela dell'ambiente anche in previsione di definizione di convenzioni più mirate al monitoraggio e alla tutela di aree sia di interesse naturalistico come Campotrera sia di aree di maggior frequenza come il fiume Enza.
- Acquisti verdi;
- valorizzazione dei sentieri escursionistici;
- valorizzazione delle emergenze ambientali in particolare del nuovo paesaggio protetto;
- sviluppo e aggiornamento continuativo del sito internet del Comune di Canossa nelle pagine relative all'ambiente;
- controllo ed eventuale rinnovo autorizzazioni ambientali;
- controllo ambientale sulle attività industriali e artigianali del territorio.

GESTIONE DEL RANDAGISMO

Si intende effettuare un controllo sul fenomeno del randagismo nel territorio comunale, promuovendo azioni rivolte alla microchippatura obbligatoria dei cani e alla tutela e benessere degli animali. Si vogliono promuovere azioni per l'adozione dei cani presenti nei canili che servono il comune. Attività di coordinamento tra Servizio di cattura e custodia cani del Comune di Canossa. Monitoraggio colonie feline

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Collaborazione con le associazioni ambientaliste	Collaborazioni con le Associazioni locali, volontari e CAI per vigilanza sul territorio in applicazione alle norme ambientali, manutenzioni e controlli sentieristiche e arredi, monitoraggi ovitrappole.	Cittadini	2016-2017	N. servizi svolti	Gombi Mara	//
Valorizzazione ambiente e bellezze naturalistiche	Promozione Sentieri e Percorsi storici e naturalistici - coordinare le iniziative per mantenere le attività di visita alla riserva, promuovendo l'area protetta, le nuove sentieristiche, mettendo in evidenza la rete dei	Cittadini Imprese	2016-2018	N: iniziative realizzate	Gombi Mara	//

	percorsi tra la zona dei castelli / Riserva Naturale / canale d'Enza / Enza/ Ciano / San Polo e il sito archeologico di Luceria.					
Riordino e valorizzazione e lidi lungo l'Enza	Azioni di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti lungo le rive dell'Enza, cartellonistica monitoria e iniziative di monitoraggio.	Cittadini	2016	N. di iniziative di monitoraggio o svolte e n. iniziative	Gombi Mara	//
Cava Rio vico	Verrà realizzato il recupero naturalistico della Cava Rio Vico e la sistemazione ambientale e creazione di un'area di interesse naturalistico rivolta alle visite didattiche con percorso ciclopedonale lungo il perimetro dei due invasi idrici ed attrezzature ed opere complementari.	Cittadini	2017	Metri pista ciclabile realizzata N. fruitori	Gombi Mara	//
Regolamento del verde e tutela alberi monumentali	Redazione Regolamento del verde e documento di tutela degli alberi monumentali in collaborazione con il Consorzio Fitosanitario e il Corpo Forestale dello Stato, finalizzato alla tutela del verde come elemento qualificante del contesto urbano, di valore paesaggistico e come fattore di una migliore qualità di vita.	Cittadini	2018	Incremento alberi censiti	Gombi Mara	//
Nuove piantumazioni	Piantumazione di nuove essenze arboree ed arbustive in aree di pregio con scopi di riqualificazione, educativi e di aumento della sostenibilità ambientale.	Cittadini	2016	Incremento numero essenze piantumate	Gombi Mara	//
Pedibus	Riattivazione del progetto Pedibus ampiamente condiviso tra gli insegnanti, gli studenti e i genitori per la mobilità sostenibile negli spostamenti casa scuola anche per la primavera dell'anno scolastico 2015-2016. Con la garanzia della: sicurezza, educazione stradale, movimento, autonomia, socializzazione, qualità dell'aria, salute, risparmio delle risorse....	Famiglie	206 2017 2018	Incremento adesioni progetto Pedibus	Gombi Mara	//

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Sono state seguite e sviluppate le attività gestionali ordinarie.

Gestione Riserva Naturale Regionale della Rupe di Campotrera

Redazione di dettagliata relazione tecnica sulle attività svolte con dati delle spese sostenute e appalti fatti relativamente alla Gestione della Riserva Naturale negli anni 2013 – 2014- 2015 – 2016 e invio alla richiedente Macroarea Emilia Centrale.

Stipula accordo fra l'Ente Parchi Emilia Centrale e il Comune di Canossa per la Gestione della Riserva Naturale della Rupe di Campotrera per l'anno 2016.

Monitoraggio aria e odori

È stato effettuato monitoraggio della qualità dell'aria con il mezzo mobile di Arpae, posizionando il rilevatore davanti alle scuole di Ciano d'Enza dall'11 Giugno al 5 Luglio.

Assemblea pubblica sulla Qualità dell'Aria a Ciano d'Enza alla presenza di Arpae e di Ausl Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

E' stato approvato un progetto di studio sugli odori a Ciano d'Enza e la convenzione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna per la caratterizzazione delle emissioni odorogene.

Fognature Borgo di Canossa _ sopralluoghi e coordinamento per la progettazione di Ireti, istruttoria e approvazione domanda di autorizzazione paesaggistica e allegati del progetto di sistemazione rete fognaria.

Fognature PP7 E PP13 – coordinamento con Ireti e Servizio Urbanistica per presa in gestione rete fognaria.

Camminamento Castello di Canossa – gestione finanziamento della Provincia di Reggio Emilia per appalto finalizzato ad intervento di rimonda del secco e coordinamento organizzativo con Polo Museale.

P.S.R 2014 – 2020 – misura 8 – tipo di operazione 8.5.01 - “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, annualità 2016”.

Coordinamento, approvazione di progetto denominato “investimento diretto ad accrescere il pregio ambientale dell'area boscata golendale in località Carbonizzo” e istruttoria – candidatura sul sistema informatico regionale Agrea – Simog.

Coordinamento con Comune di Castelnovo Ne' Monti, adesione e candidatura al bando con il progetto denominato “investimento diretto ad accrescere il pregio ambientale delle aree boscate della Val Tassobbio”.

Indirizzo Fuoristradisti

Avvio al tavolo di lavoro con CER – comitato escursionisti su ruote - enduristi, Cai e Associazione “Terre di Canossa” con finalità di educazione alla fruizione del territorio.

Collaborazione con le associazioni ambientaliste

Coordinamento delle collaborazioni in essere con Associazioni locali, volontari e CAI per vigilanza sul territorio in applicazione alle norme ambientali, manutenzioni e controlli sentieristiche, arredi e monitoraggi ovitrappole.

Con tali associazioni sono stati organizzati incontri periodici di aggiornamento dei risultati dei servizi svolti.

Stipulata convenzione per l'anno 2016 tra il Comune di Canossa e l'Associazione Fipsas Comitato Provinciale Sezione di Reggio Emilia per vigilanza ittico ambientale, sensibilizzazione ed educazione alla salvaguardia ambientale lungo il corso dell'Enza e ai laghi ex cava “Rio Vico 1”.

Valorizzazione ambiente e bellezze naturalistiche

Sono state sviluppate e coordinate iniziative promozionali sull'area protetta, le nuove sentieristiche, mettendo in evidenza la rete dei percorsi tra la zona dei castelli / Riserva Naturale / canale d'Enza / Enza/ Ciano / San Polo e il sito archeologico di Luceria.

Sono state proposte attività gratuite didattiche sugli aspetti storico-ambientali con Guide CAI a tutti gli Istituti Superiori della Provincia di Reggio Emilia.

Proposte attività coordinate a livello regionale sulla biodiversità in convenzione con il Ceas “Rete Reggiana” ad ampio risalto pubblicitario.

Riordino e valorizzazione lidi lungo l'Enza

Stipulata una convenzione con associazione di volontariato ambientale con finalità di monitoraggio, sensibilizzazione ed educazione alla salvaguardia ambientale lungo il corso dell'Enza e laghi ex Cava Rio Vico 1.

Sono state acquistate cartellonistiche monitorie per la balneazione e impostato graficamente cartello sui divieti e le regole da rispettare con simbologie volte alla facile lettura per la collettività.

Impostato graficamente un depliant multilingue di sensibilizzazione "il fiume Enza è anche tuo: rispettalò".

Predisposto domanda di un contributo ad Iren, con ottenimento di finanziamento per la cartellonistica e depliant da posizionare nei punti di accesso all'Enza e da divulgare nei pubblici esercizi.

Cava Rio vico

Ultimati i lavori di sistemazione ambientale della Cava di ghiaia "Rio Vico 1" – localita' Carbonizzo (polo estrattivo di P.I.A.E N° EN 001 Carbonizzo) del Ccpl Inerti SPA, collaudo e approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Predisposizione bozza di ordinanza del Sindaco di divieto di esercizio dell'attività venatoria a tutela della pubblica incolumità e relativa cartografia.

Regolamento del verde e tutela alberi monumentali

Da sviluppare.

Nuove piantumazioni

Sono state messe a dimora 130 piante arbustive autoctone lungo la riva destra del Rio Vico – zona Campo sportivo di Vico e in loc. Cavandola zona ex porcilaia n. 200 tra specie arboree ed arbustive attraverso il "progetto Bosco" in collaborazione con le associazioni locali.

Incontri per sviluppare progetti educativi e di sensibilizzazione su tali aree in collaborazione con le scuole ed istituti superiori.

Incontri per progettazione e organizzazione di mostra fotografica all'aperto nel 2017 su tele come forma di Land Art del lavoro svolto nell'area ex porcilaia di Cavandola dove sono state piantumate le essenze arboree ed arbustive per progetto Bosco. Impostazione contenuti descrittivi pannello sviluppato con la collaborazione Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Zanelli".

Pedibus

È stato riattivato il Pedibus nei mesi di aprile, maggio e giugno 2016 tutte le mattine solo andata rivolto alle scuole primarie di Ciano d'Enza.

Sono state svolte 2 lezioni specifiche alle classi prime delle Primarie di Ciano e Trinità sul progetto Pedibus e di educazione stradale, preliminari all'attivazione del progetto in collaborazione con la Polizia Municipale dell'Unione Val d'Enza.

E' stato attivato e organizzato il progetto Gruppi di Cammino a Canossa in collaborazione con UISP e Usi con presentazione pubblica e attivazione gratuita nei mesi di Giugno – Luglio – Settembre con accompagnatore esperto in scienze motorie.

Programma	03 Rifiuti
Referente Politico	Mara Gombi
Referente Tecnico	Costanza Lucci

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di raccolta rifiuti proseguirà con il progetto di ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti, potenziando e migliorando la dove è possibile anche con altri punti di raccolta e realizzando nuove piazzole attrezzate che riqualifichino le aree maggiormente frequentate.

Si intende proseguire ad educare le giovani generazioni alla raccolta differenziata attraverso specifiche iniziative di sensibilizzazione.

Continuità di campagna informativa per il monitoraggio della raccolta dell'organico a Canossa

Realizzazione azioni volte a sviluppare una efficace sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti – organizzazione di giornata ecologica e interventi di bonifica sugli abbandoni incontrollati.

Attività di coordinamento per le Ecofeste attive con la Provincia, la Regione ed Iren.

Ordinanze sull'abbandono rifiuti e monitoraggi sul territorio.

b) Obiettivi

Gestione attività prevista nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Sono state sviluppate attività didattiche nelle scuole locali sul tema della raccolta differenziata e sul riuso.

Le associazioni ambientaliste che operano nel territorio canossano sono promotori, educatori e sensibilizzatori sul tema dell'abbandono rifiuti e in sede di vigilanze segnalano puntualmente eventuali abbandoni.

Sono state svolte bonifiche e smaltimenti abbandoni rifiuti.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Programma	05 Viabilità ed infrastrutture stradali
Referente Politico	Cristian Bezzi
Referente Tecnico	Ivano Neroni Giroladini

*Obiettivi della gestione*a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabili politico	altri settori coinvolti
miglioramento della percorribilità e della sicurezza stradale	interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale al fine di migliorarne percorribilità e sicurezza	cittadini	2016/2018	Utilizzo risorse a disposizione da definire in sede di PEG	Luca Bolondi, Cristian Bezzi	//
aumento della sicurezza e della sorveglianza del territorio	interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza e della sorveglianza di Ciano d'Enza, in particolare delle aree più a rischio e dei nodi stradali strategici del territorio	cittadini	2016/2018	Utilizzo risorse a disposizione da definire in sede di PEG	Luca Bolondi, Cristian Bezzi	Polizia municipale Unione Val d'Enza

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Sono stati eseguiti i primi lavori di manutenzione alla pubblica viabilità, ai manti stradali, alla segnaletica ed al verde presente sulle scarpate laterali e sulle banchine, al fine di migliorarne la percorribilità e la sicurezza.

Altri interventi sono in fase di definizione e progettazione.

Ad oggi è stata ottenuta la premessa dalla proprietà della postazione prescelta, per poter installare parabole per il rilancio del segnale delle telecamere in Ciano d'Enza e metterle in collegamento con la Polizia Municipale dell'Unione per poter ottenere una sorveglianza più efficace, tempestiva e funzionale.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Referente Politico	Loredana Viani
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

L'attività del 2016-2018 sarà finalizzata al mantenimento del servizio micro nido "Il Salice" tramite appalto a soggetto esterno. Si procederà all'assegnazione dei posti disponibili tramite apposito bando in base al vigente regolamento.

b) Obiettivi

Gestione attività prevista nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

- Monitorata la gestione del micronido comunale "Il Salice"

Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Referente Politico	Mara Gombi
Referente Tecnico	Gabriele Mezzetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dal 1 Gennaio 2015 tutti i Comuni del Distretto hanno conferito all'Unione Val d'Enza la funzione dei servizi sociali. L'approvazione dei programmi contenuti nella Missione 12 spetta pertanto agli organi dell'Unione previa condivisione politica con i referenti politici di ogni territorio. Per opportunità di conoscenza si allega comunque la relazione relativa alla suddetta Missione.

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

b) Obiettivi

Gestione attività prevista nel programma

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

Oltre alle azioni ordinarie, rispetto a quanto riportato nella precedente relazione (che contiene solo gli indirizzi maggiormente strategici) si è attuato quanto segue:

- Consolidato il nuovo modello organizzativo ponendo particolare attenzione al raccordo tra il livello distrettuale e il collegamento con il territorio;
- Attuate forme di integrazione tra varie aree di lavoro con particolare coinvolgimento dello sportello sociale;
- Studiata riorganizzazione del servizio sociale territoriale di Canossa per sopperire alla maternità dell'assistente sociale area adulti ed anziani;
- Rinnovato il contratto di servizio con COOPSELIOS per la gestione del SAD di Canossa;
- In fase di realizzazione il rinnovo del contratto di servizio con ASP per la gestione del CD di San Polo e Canossa e per la gestione del SAD di San Polo d'Enza;
- Partecipato al tavolo di lavoro distrettuale sull'ASP;
- Realizzati momenti di aggregazione per anziani e momenti di formazione per famiglie con anziani problematici a carico;
- Attivate varie forme di tirocinio a favore di giovani e adulti fragili;
- Collaborato con associazioni di volontariato per la realizzazione di progetti di inclusione sociale;
- Realizzate attività di promozione dell'agio a favore di giovani ed adolescenti;
- Concordata a livello distrettuale l'organizzazione degli appartamenti protetti per giovani;

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Programma	02 Commercio Reti distributive tutela dei consumatori
Referente Politico	Cristian Bezzi
Referente Tecnico	Simone Montruccoli

*Obiettivi della gestione*a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In relazione alla presenza attiva sul territorio di piccola media impresa, artigianato, esercizi commerciali, aziende agricole e vista la disponibilità di spazi commerciali e artigianali vuoti che necessitano di una riqualificazione, si rende opportuno consolidare e aumentare il passaggio di informazioni oltreché per l'apertura e la cessazione delle attività anche per l'accesso ai finanziamenti.

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il territorio e lo sviluppo delle sue attività anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni di Categoria operanti sul territorio e riferimento principale delle attività commerciali.

Si intende inoltre sviluppare il sistema economico promuovendone le eccellenze in campo enogastronomiche, culturale, commerciale e artigianale, settori strategici sul quale questa amministrazione intende puntare.

A supporto di quanto precedentemente detto l'Amministrazione intende incentivare manifestazioni a tema ed a basso impatto ambientale che coinvolgano le associazioni culturali e le attività enogastronomiche locali.

Si confermano le agevolazioni per la Tari e la promozione di progetti di rete che possano facilitare l'accesso ai finanziamenti locali, regionali ed europei.

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabil e politico	altri settori coinvolti
Sostegno alle attività commerciali, artigianali del territorio	Conferma agevolazioni per la Tari. Promozione progetti di rete che possano facilitare l'accesso ai finanziamenti locali, regionali ed europei. Convenzione con i consorzi-fidi di settore	Imprenditori e Commercianti Imprenditori Commercianti e	2016 / 2018	Atti amministrativi Incontri con esperti del settore Stipula atto convenzionale	Sindaco – Luca Bolondi Ass.re Attività Produttive – Cristian Bezzi	Turismo Tributi
Sviluppo del sistema economico valorizzando le eccellenze enogastronomiche del territorio, la storia e gli ambiti naturalistici	Istituzione di un tavolo di confronto partecipato dai diversi soggetti interessati al fine di promuovere azioni comuni per la valorizzazione	Imprenditori, Commercianti, Agricoltori, Operatori turistici e Associazioni	2016 / 2018	Istituzione tavolo di programmazione	Sindaco – Luca Bolondi Ass.re Attività Produttive – Cristian Bezzi	Turismo Cultura Ambiente

di pregio	dei vari settori: produttivo, commerciale, agricolo, turistico e ambientale, sfruttando le eccellenze enogastronomiche, la storia e la bellezza del paesaggio					
Rivitalizzazione Fiere e manifestazioni locali	Sviluppo di una programmazione e coordinata e concertata con i commercianti locali, loro associazioni e le associazioni di categoria, al fine di promuovere manifestazioni che mettono in luce i loro prodotti e il loro operato	Commercianti, Ambulanti, ATI, Associazioni di Categoria	2016 / 2018	Incontri semestrali	Sindaco – Luca Bolondi Ass.re Attività Produttive – Cristian Bezzi	Turismo Cultura

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

E' stata presentata alla Provincia la candidatura per l'assegnazione di contributi sulla L.R. 41/1997 – art. 10 – anno 2016 per la realizzazione di progetti speciali per i Centri commerciali naturali (Centri Storici). E' stata sottoscritta la convenzione con UNIFIDI per il credito agevolato alle imprese artigiane. E' in corso la sottoscrizione della convenzione con Agrifidi per le imprese agricole.

In sinergia con Assessorato al Turismo e Cultura e Associazioni locali è stata realizzata in data 3 luglio una manifestazione presso il Castello di Canossa per promuovere le eccellenze enogastronomiche del ns. territorio e valorizzare luoghi caratteristici per storia e bellezza del paesaggio.

A seguito dei vari incontri finalizzati ad individuare azioni di rilancio con ATI "Vivere Canossa" e Associazioni di categoria è stata organizzata la 1^a domenica di settembre la Rievocazione storica e nel mese di novembre la fiera di S. Martino che hanno ottenuto un buon successo di pubblico.

Si rileva che con nota del 30/06/2016 il concessionario della farmacia comunale di Trinità ha comunicato l'intenzione di risolvere il rapporto in essere con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e pertanto in questi mesi è stato aperto un confronto con le parti interessate per valutare come provvedere alla prosecuzione del servizio. Confronto che ha portato il gestore a comunicare con nota del 28/11/2016 la decisione di rinviare la valutazione di eventuale cessazione al 30/05/2017.

In data 07 ottobre in collaborazione con l'assessorato al turismo è stato organizzato un convegno sulla Legge 4/2016 relativa alla promo commercializzazione turistica alla presenza di esponenti della Regione e APT. Questo incontro ha rappresentato l'inizio di un percorso sulla progettualità futura per la nostra terra e l'intera area matildica.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Referente Politico	Cristian Bezzi
Referente Tecnico	Simone Montruccoli

*Obiettivi della gestione*a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di supporto e sostegno al settore agricolo ed al sistema agroalimentare

b) Obiettivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabil e politico	altri settori coinvolti
Sostegno delle attività agricole	Realizzazione di appositi incontri con agricoltori di filiera e non, al fine di concertare una unica modalità di promozione dei prodotti locali (e-commerce – sito internet) e di facilitare l'accesso ai finanziamenti regionali ed europei	Agricoltori e loro Associazioni	2016 / 2018	Incontri con esperti del settore	Sindaco – Luca Bolondi Ass.re Attività Produttive – Cristian Bezzi	

RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PROGRAMMA

La festa dell'Agricoltura del 17 aprile e i convegni collegati hanno rappresentato un'importante occasione per un confronto con gli agricoltori, gli operatori e le vari associazioni presenti per individuare ulteriori azioni di tutela e promozione del settore. Relativamente ai finanziamenti sono attive le pubblicazione dei bandi regionali sulle diverse azioni locali a sostegno delle attività agricole.

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Allegati al rendiconto finanziario sono stati predisposti, secondo quanto previsto dalla normativa il conto economico, il prospetto di conciliazione e lo stato patrimoniale.

Il bilancio finanziario dell'ente viene pertanto rimodulato nei componenti economici e patrimoniali.

In questa sede di fornisce una sintesi dei dati dettagliati allegati al rendiconto della gestione.

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	Anno 2015
A)	Proventi della gestione	3.716.504,03	3.198.788,32
B)	Costi della gestione	3.565.729,05	3.186.919,85
	Risultato della gestione (A-B)	150.774,98	11.868,47
C)	Proventi ed oneri finanziari	-3.925,40	-12.921,54
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
E)	Proventi ed oneri straordinari	114.569,53	125.482,18
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	261.419,11	124.429,11
	Imposte	30.723,70	
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	230.695,41	124.429,11

CONTO DEL PATRIMONIO		Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
ATTIVO				
A)	IMMOBILIZZAZIONI	19.684.322,05	19.797.119,51	-112.797,46
B)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.073.333,32	1.605.223,71	468.109,61
C)	RATEI E RISCONTI	0	0	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	21.757.655,37	21.402.343,22	355.312,15
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	18.625.606,81	18.750.935,94	-125.329,13
	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>7.062.841,65</i>	<i>7.062.841,65</i>	0,00
	<i>Riserve</i>	<i>11.332.069,75</i>	<i>11.688.094,29</i>	-356.024,54
	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>230.695,41</i>	<i>0,00</i>	230.695,41
				0,00
B)	TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (*)	1.288.967,31	0,00	1.288.967,31
C)	DEBITI	1.811.968,26	1.991.439,97	-179.471,71
D)	RATEI E RISCONTI	31.112,99	659.967,31	-628.854,32
	TOTALE DEL PASSIVO	21.757.655,37	21.402.343,22	355.312,15
CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	29.476,01	0,00	29.476,01

SOCIETA' PARTECIPATE

Come risulta dalla seguente tabella, il Comune non detiene partecipazioni con valori superiori al 10% e pertanto non siamo di fronte a partecipazioni ne in società controllate ne collegate.

Partecipazione	Codice fiscale	Capitale Sociale €	Partec. %	N° azioni	Sito internet
IREN S.PA:	07129470014	1.276.225.677	0,0609%	776613	http://www.gruppoiren.it/
- Azioni nel patto				773699	
- Azioni cedibili				2914	
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	02153150350	120.000	0,5350%	642	http://agacinfrastrutture.comune.re.it/
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	20.800.000	0,2138%	44476	
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	01583260359	695.560	2,8800%	/	
LEPIDA SPA	02770891204	60.713.000	0,0016%	1	http://www.lepida.it/
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	00353510357		0,2800%	/	http://www.actre.it/

Valore partecipazioni al 31 dicembre 2016	Valore al 31.12.2015	Patrimonio netto al 31.12.2015 società partecipate	Partec. %	Valore al 31.12.2015 in base al patrimonio netto	Sopravv. attiva	Insussistenza attivo
IREN S.PA. (*)	923.072,53	1.582.718.976,00	0,0609%	963.121,30	40.048,77	0,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	732.952,66	139.295.347,00	0,5350%	745.230,11	12.277,45	0,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	50.895,77	24.115.891,00	0,2138%	51.566,27	670,50	0,00
MATILDE DI CANOSSA S.R.L. in liquidazione	3.629,61	64.443,00	2,8800%	1.855,96	0,00	-1.773,65
LEPIDA SPA	1.079,27	62.248.499,00	0,0016%	1.025,29	0,00	-53,98
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	26.346,91	9.412.909,00	0,2800%	26.356,15	9,24	0,00
	1.737.976,75			1.789.155,08	53.005,96	-1.827,63
					Verifica tot. ->	1.789.155,08

MATILDE DI CANOSSA s.r.l.

Con assemblea in data 16/07/2014 l'Amministratore Unico, dr. Giancarlo Attolini, ha evidenziato quanto segue:

- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013 ha evidenziato una perdita di esercizio pari ad euro – 81.379,00 già parzialmente coperto con le riserve iscritte a bilancio per euro 37.908,00, nella stessa assemblea di approvazione del bilancio e ne consegue quindi una perdita residua di euro 43.471,00;
- il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia inoltre perdite pregresse per euro – 228.583,00;
- il bilancio intermedio chiuso al 31/05/2014 evidenzia una perdita di € - 31.956,00;
- la perdita complessiva al 31/05/2014 è pari ad euro – 304.010,00 e si propone quindi all'assemblea di coprire la perdita con la riduzione del capitale sociale per lo stesso importo si euro **304.010,00**;
- con assemblea dei soci del mese di dicembre 2014 la società è stata posta in liquidazione (liquidatore Dott. Peroni Alberto);
- nel bilancio al 31.12.2014 la società ha rilevato una perdita di euro 235.643,00
- nel bilancio al 31.12.2015 la società ha rilevato una perdita di euro 18.369,00

(*) Si ritiene opportuno evidenziare che nel conto del patrimonio – passivo alla voce “fondi e rischi” risulta contabilizzata la somma di € 659.967,31 accantonata nell'esercizio 2012 in luogo di “fondo svalutazione partecipazioni” e collegata principalmente al titolo IREN spa che, essendo quotato in borsa, può presentare

significative oscillazioni. Alla data odierna la valutazione del titolo è in linea con quanto iscritto in bilancio "al patrimonio netto".

Oltre alla suddetta somma per oscillazione titoli è iscritta al fondo rischi la somma di € 629.000,00 relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28 febbraio 2011 ha effettuato la ricognizione delle società partecipate dall'ente – ai sensi dell'art. 3, comma 28 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che conferma la situazione esistente alla data odierna.

Entro il 30 giugno 2017 si dovrà provvedere alla verifica delle società partecipate.

SERVIZI EROGATI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume un'importanza crescente.

Il legislatore ha operato una distinzione tra servizi a domanda individuale, servizi a carattere produttivo e servizi istituzionali. Questa suddivisione trae origine dalla diversa natura finanziaria e giuridica ma soprattutto economica.

I **Servizi a Carattere produttivo** tendono ad autofinanziarsi e quindi operano generalmente in pareggio. Relativamente a tali servizi si segnala quanto segue:

SERVIZIO ACQUEDOTTO-IDRICO

Anche per l'anno 2016 il servizio non ha prodotto né spese né entrate in quanto viene gestito da Iren Acqua e gas s.p.a..

TARI - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

ENTRATA	640.860,00		
-----	-----	=	Incidenza Entrata/Uscita = 98,98%
USCITA	647.463,08		

Nel conto consuntivo 2015 la percentuale di copertura del servizio era del 98,565%

I **Servizi a Domanda individuale** vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti e in parte dalle risorse dell'Ente.

Relativamente a tali servizi si segnala quanto segue:

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016				
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE (COSTI)	ENTRATE (PROVENTI)	% di copertura 2016	% di copertura 2015
Corsi extrascolastici	8.500,00	0,00	0,00%	35,12%
Impianti sportivi	37.265,80	3.468,00	9,31%	7,57%
Uso locali e sale comunali	6.232,00	1.533,98	24,61%	76,18%
Illuminazione votiva	20.792,00	19.850,00	95,47%	94,78%
Asilo nido (micro nido)	30.691,16	27.841,00	90,71%	91,54%
Mense scolastiche	85.176,07	42.140,62	49,47%	54,51%
TOTALI	188.657,03	94.833,60	50,27%	55,26%

La suddetta percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 era il 55,26%

I Servizi Istituzionali sono generalmente gratuiti e quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo Stato (Segreteria Comunale, Servizi Tecnici, Anagrafe ecc.)

INDEBITAMENTO

Relativamente all'indebitamento dell'ente, si evidenzia la seguente situazione:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Residuo debito (+)	1.706.902,54	1.466.563,45	1.373.085,25
Nuovi prestiti (+)	0	48.000,00	90.000,00
Prestiti rimborsati (-)	142.083,76	141.478,20	117.950,21
Estinzioni anticipate (-)	98.255,33	0	0
Altre variazioni (+/-)	0	0	0
Totale a fine anno	1.466.563,45	1.373.085,25	1.345.135,04
Abitanti al 31 dicembre	3.854	3.844	3.778
Indebitamento pro capite	380,53	357,2	356,04

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo la seguente percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2016.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Interessi passivi consuntivo	65.953,48	53.663,06	47.233,58
Entrate correnti consuntivo penultimo esercizio	3.112.553,26	3.040.199,93	3.020.738,49
Incidenza %	2,1190%	1,7651%	1,5636%
Limite %	10,0000%	10,0000%	10,0000%

Si riporta l'art. 204 del TUEL **“Regole particolari per l'assunzione di mutui”** nel testo vigente alla data odierna:

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e **il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015**, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

CONCLUSIONI:

Sulla base dei dati precedentemente esposti, le risultanze del **rendiconto della gestione esercizio 2016** si riassumono nel modo seguente:

	Residui	Competenza	Totale
fondo di cassa al 01/01/2016			659.904,76
RISCOSSIONI	424.061,25	2.901.853,38	3.325.914,63
PAGAMENTI	667.218,15	2.817.876,37	3.485.094,52
fondo di cassa al 31/12/2016			500.724,87
RESIDUI ATTIVI	479.098,94	1.093.509,51	1.572.608,45
RESIDUI PASSIVI	119.446,37	952.118,61	1.071.564,98
DIFFERENZA			1.001.768,34
F.P.V. PARTE CORRENTE			40.294,70
F.P.V. CONTO INVESTIMENTI			20.294,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			941.179,34

La suddivisione del risultato di gestione dell'esercizio 2016 ai sensi della normativa vigente (art. 187 del D.Lgs. 267/2000) è la seguente:

RISULTATO ESERCIZIO 2016		941.179,34
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	368.000,00	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016	265.000,00	
Rettifica per conteggi a consuntivo 2016	-4.000,00	
Totale parte accantonata		629.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:		
- indennità fine mandato del Sindaco	3.116,50	
Vincoli derivanti da trasferimenti :	190.000,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	90.000,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente :	0,00	
Altri vincoli (contenzioso legale)	0,00	
Totale parte vincolata		283.116,50
Totale parte destinata agli investimenti (di cui 190 lasciti-donaz.)		0,00
Totale parte disponibile		29.062,84

Si evidenzia che nell'esercizio 2016 il Comune ha rispettato i limiti del patto di stabilità interno ed i limiti relativi alle spese di personale.

Una parte significativa dell'avanzo viene accantonata sulla base della vigente normativa al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Le morosità più significative riguardano la tassa rifiuti sia delle utenze domestiche che di quelle non domestiche nonché accertamenti ICI-IMU non ancora pagati e per i quali si procederà con tutte le fasi della riscossione coattiva.

Canossa, 21 marzo 2017

Il Sindaco
Luca Bolondi

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 2016:

- D.L. 95/2012;
- Limiti di spesa D.L. 78/2010;
- Dettaglio spese di rappresentanza 2016;
- Incassi e pagamenti SIOPE;

Rapporti debitori e creditori ai sensi art. 6 comma 4 D. L. 95/2012

ART. 6 COMMA 4 D.L. 95/2012				
NOTA INFORMATIVA SULLA VERIFICA DEBITI E CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2015				
Partecipazione	Codice fiscale	Debiti del Comune verso la società	Crediti del Comune verso la società	NOTE
IREN S.PA.	07129470014	0,00	0,00	
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	02153150350	0,00	840,96	Importo comprensivo di IVA
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,00	0,00	
MATILDE DI CANOSSA S.R.L. in liquidazione	01583260359	0,00	0,00	Certificazione non pervenuta
LEPIDA SPA	02770891204	0,00	0,00	
A.C.T. Consorzio Azienda Consorziale Trasporti	00353510357	0,00	0,00	

Limiti di spesa D.L. 78/2010;

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2014 hanno trovato applicazione i tagli di spesa previsti:

- dall'art. 6 del D.L. 31/05/2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122;
- dall'art. 5 del D.L. 06/07/2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135;
- dall'art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" (cd. Legge di Stabilità 2013).

Vista inoltre la sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 con la quale la Consulta si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122/10.

In particolare, la Corte Costituzionale ha chiarito che l'art. 6 del citato D.L. 78/2010 nell'elencare le misure di contenimento delle spese imposte dallo Stato alle Autonomie territoriali è, comunque, rispettoso dell'autonomia organizzativa e finanziaria degli Enti.

In altri termini, ciascun Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

Infatti, le misure di contenimento delle spese hanno carattere generale: in sostanza, non è imposto all'Ente locale l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, ma sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare, comunque, il risparmio previsto dall'art. 6 nella sua interezza.

A riguardo, va ricordato l'art. 6, comma 10 del D.L. n. 78/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6, purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa.

A questa conclusione, secondo i giudici, si arriva esaminando il comma 20 del citato art. 6 per il quale le disposizioni non si applicano in via diretta alle Regioni, alle Province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale ma costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. Questa norma va intesa nel senso che i tagli non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali.

La verifica a consuntivo delle spese sostenute (impegnate) rispetto ai limiti imposti dalla normativa ha prodotto il seguente risultato:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta ANNO 2013	Limite di spesa ANNO 2013	Riduzione disposta ANNO 2014	Limite di spesa ANNO 2016	Rendiconto anno 2016
Studi e consulenze	45.726,03	80,00%	9.145,21	80,00%	7.316,16	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.992,40	80,00%	1.198,48		1.198,48	215,76
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0		0	0,00
Missioni	0	50,00%	0		0	108,20
Formazione	4.520,00	50,00%	2.260,00		2.260,00	1.606,00
TOTALE	85.151,71		28.909,68		10.774,64	1.929,96

Spese di rappresentanza 2016

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2016

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta (riferimenti contabili Capitolo 3010)	Importo della spesa (euro)
	Acquisto trofeo	
Acquisto trofeo	Manifestazione XVI° raduno MTB Val d'Enza (manifestazione a livello nazionale)	45,00
Generi alimentari	Fornitura vivande per concerto natalizio coro Canossa presso teatro comunale	100,00
	Totale delle spese sostenute anno 2016	215,76

SIOPE ESERCIZIO 2016**Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI**

011120270 - COMUNE DI CANOSSA	Importo nel periodo
--------------------------------------	----------------------------

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE **2.425.930,22**

1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	1.049.447,50
1104	TASI riscossa attraverso altre forme	20.216,73
1111	Addizionale IRPEF	218.234,84
1162	Imposta sulla pubblicit�a riscossa attraverso altre forme	28.812,86
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	27.548,14
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscosse mediante ruoli	4.241,22
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES riscosse attraverso altre forme	8.340,20
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	607.180,56
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	13.838,56
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	1.027,07
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidariet�a comunale	444.715,41
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.327,13

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **83.527,03**

2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	29.493,86
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	2.837,94
2501	Trasferimenti correnti da province	44.703,29
2511	Trasferimenti correnti da comuni	4.991,94
2559	Trasferimenti correnti da Consorzi	1.500,00

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE **301.673,35**

3102	Diritti di istruttoria	8.224,58
3103	Altri diritti	3.294,43
3112	Proventi da asili nido	20.910,00
3114	Proventi da corsi extrascolastici	370,00
3116	Proventi da impianti sportivi	1.993,00
3118	Proventi da mense	36.571,14
3121	Proventi da servizi turistici	900,00
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	17,10
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	18.520,00
3126	Proventi da trasporto scolastico	4.247,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	2.604,01
3202	Fitti attivi da fabbricati	26.641,70
3211	Canoni per concessioni cimiteriali	27.705,00
3221	Altri proventi da terreni e giacimenti	34.347,35
3222	Altri proventi da edifici	3.429,60
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	131,47
3327	Interessi moratori da imprese	510,62
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	42.752,56
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	2.806,00
3513	Proventi diversi da imprese	44.964,76

3516	Recuperi vari	8.405,23
3518	Proventi diversi da famiglie	12.327,80

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI **185.287,67**

4105	Proventi da aree cimiteriali in diritto di superficie	3.511,00
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	58.451,90
4401	Trasferimenti di capitale da province	25.095,42
4501	Entrate da permessi di costruire	47.844,80
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	4.300,00
4661	Prelievi da conti bancari di deposito	46.084,55

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI **329.496,36**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.230,10
6201	Ritenute erariali	277.457,93
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	752,71
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	4.683,23
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	872,39
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	2.500,00

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00
------	---	------

TOTALE INCASSI **3.325.914,63**

Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI

011120270 - COMUNE DI CANOSSA

Importo nel periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI **2.567.508,27**

1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	368.749,98
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	5.663,51
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	25.810,19
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	19.226,04
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	11.072,66
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	3.223,08
1111	Contributi obbligatori per il personale	105.661,57
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	13.640,35
1124	Indennizzi	133,50
1201	Carta, cancelleria e stampati	12.667,20
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.702,26
1203	Materiale informatico	4.261,85
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	20.240,57
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.326,09

1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	115,76
1208	Equipaggiamenti e vestiario	1.263,33
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	1.067,13
1210	Altri materiali di consumo	4.295,09
1211	Acquisto di derrate alimentari	26.784,00
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	5.372,51
1302	Contratti di servizio per trasporto	45.523,65
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	516.637,24
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	19.914,78
1306	Altri contratti di servizio	135.270,54
1307	Incarichi professionali	24.911,88
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	21.742,60
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	7.151,09
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	73.642,12
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	10.536,84
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	54.678,55
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	36.247,81
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.320,87
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	106.598,82
1317	Utenze e canoni per acqua	8.475,53
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	67.209,76
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	4.472,00
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	111,30
1322	Spese postali	10.444,06
1323	Assicurazioni	31.151,71
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	29.283,31
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	15.249,81
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	2.726,88
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	4.225,64
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.068,94
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	676,46
1332	Altre spese per servizi	15.820,35
1334	Mense scolastiche	2.217,11
1335	Servizi scolastici	56.490,27
1337	Spese per pubblicità	988,85
1402	Locazioni	4.121,44
1511	Trasferimenti correnti a province	64.409,88
1521	Trasferimenti correnti a comuni	50.066,34
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	241.955,28
1552	Trasferimenti correnti ad altre imprese di pubblici servizi	5.414,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	8.416,89
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	720,00
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	17.612,97
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	75.600,00
1583	Trasferimenti correnti ad altri	45.196,81
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	952,64
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	46.280,94
1701	IRAP	30.776,40
1711	Imposte sul patrimonio	288,24
1712	Imposte sul registro	772,36
1713	I.V.A.	12.870,80
1716	Altri tributi	3.480,34
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	8.507,50

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE **473.184,81**

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	196.415,82
2108	Opere per la sistemazione del suolo	187.756,64
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	15.116,23
2115	Impianti sportivi	19.216,20
2117	Cimiteri	12.691,01
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	6.839,25
2507	Acquisizione o realizzazione software	4.148,00
2722	Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni	2.335,23
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	28.666,43

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI **117.950,21**

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	6.766,94
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	111.183,27

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI **326.451,23**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.533,72
4201	Ritenute erariali	278.525,42
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	813,09
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	119,82
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	959,18
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.500,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00
------	---	------

TOTALE PAGAMENTI **3.485.094,52**